



Silea S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Silea S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Silea S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

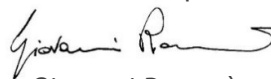
Gli amministratori della Silea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Silea S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Silea S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Silea S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Romanò
Socio

SILEA SPA SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE ECOLOGIA AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	23868 VALMADRERA (LC) VIA LEONARDO VASSENSA N.6
Codice Fiscale	83004000135
Numero Rea	LC 281379
P.I.	00912620135
Capitale Sociale Euro	10968620.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI (382109)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SILEA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	164.396
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.081	46.045
6) immobilizzazioni in corso e acconti	16.700	32.518
7) altre	213.651	151.502
Totale immobilizzazioni immateriali	310.432	394.461
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.207.264	14.842.631
2) impianti e macchinario	16.747.859	13.260.613
3) attrezzature industriali e commerciali	108.754	64.022
4) altri beni	626.773	640.535
5) immobilizzazioni in corso e acconti	522.698	2.047.733
Totale immobilizzazioni materiali	32.213.348	30.855.534
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.035.715	3.035.715
b) imprese collegate	2.539.189	-
d-bis) altre imprese	18.090	8.090
Totale partecipazioni	5.592.994	3.043.805
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.234.638	1.387.651
Totale crediti verso imprese controllate	2.234.638	1.387.651
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.869	11.869
Totale crediti verso altri	11.869	11.869
Totale crediti	2.246.507	1.399.520
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.839.501	4.443.325
Totale immobilizzazioni (B)	40.363.281	35.693.320
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.849.584	1.565.594
Totale rimanenze	1.849.584	1.565.594
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.175.157	6.207.719
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.933	138.390
Totale crediti verso clienti	7.275.090	6.346.109
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.633	73.398
Totale crediti verso imprese controllate	197.633	73.398
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.304	284.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.269	129.648

Totale crediti tributari	330.573	414.442
5-ter) imposte anticipate	865.136	933.336
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.564	76.958
Totale crediti verso altri	62.564	76.958
Totale crediti	8.730.996	7.844.243
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.948.226	21.858.891
3) danaro e valori in cassa	207	162
Totale disponibilità liquide	22.948.433	21.859.053
Totale attivo circolante (C)	33.529.013	31.268.890
D) Ratei e risconti	135.190	123.431
Totale attivo	74.027.484	67.085.641
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.968.620	10.968.620
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	847.118
III - Riserve di rivalutazione	519.934	519.934
IV - Riserva legale	1.057.684	890.243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	25.926.200	24.621.386
Riserva avanzo di fusione	314.431	314.431
Varie altre riserve	933.335 ⁽¹⁾	1.060.662
Totale altre riserve	27.173.966	25.996.479
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813
Totale patrimonio netto	46.800.328	42.571.207
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.417.390	5.223.760
Totale fondi per rischi ed oneri	5.417.390	5.223.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	880.055	919.907
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.391.454	2.274.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.391.454
Totale debiti verso banche	2.391.454	4.666.105
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.490	2.741
Totale acconti	8.490	2.741
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.223.203	10.997.313
Totale debiti verso fornitori	13.223.203	10.997.313
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.537	68.329
Totale debiti verso imprese controllate	8.537	68.329
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.350.456	950.675
Totale debiti tributari	2.350.456	950.675
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.894	334.383
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.894	334.383
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.048.248	883.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	92.149	106.325
Totale altri debiti	2.140.397	990.155
Totale debiti	20.518.431	18.009.701
E) Ratei e risconti	411.280	361.066
Totale passivo	74.027.484	67.085.641

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva per conversione EURO	(1)	(1)
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	933.336	1.060.661
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.171.075	45.013.999
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	211.948	124.777
altri	1.794.927	582.868
Totale altri ricavi e proventi	2.006.875	707.645
Totale valore della produzione	57.177.950	45.721.644
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.514.615	1.929.695
7) per servizi	31.170.317	28.717.960
8) per godimento di beni di terzi	505.565	609.239
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.842.064	3.379.060
b) oneri sociali	1.256.720	1.140.386
c) trattamento di fine rapporto	278.415	218.839
e) altri costi	706.487	986.714
Totale costi per il personale	6.083.686	5.724.999
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	269.925	263.562
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.401.817	2.189.166
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.671.742	2.452.728
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(283.990)	(226.180)
12) accantonamenti per rischi	40.741	67.714
13) altri accantonamenti	1.110.753	441.532
14) oneri diversi di gestione	3.600.296	1.044.837
Totale costi della produzione	47.413.725	40.762.524
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.764.225	4.959.120
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	21.988	171
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.988	171
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.979	16.967
Totale proventi diversi dai precedenti	2.979	16.967
Totale altri proventi finanziari	24.967	17.138
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	229.866	319.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	229.866	319.230
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204.899)	(302.092)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.559.326	4.657.028
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.258.120	1.180.890
imposte differite e anticipate	68.200	127.325
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.326.320	1.308.215
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813
Imposte sul reddito	3.326.320	1.308.215
Interessi passivi/(attivi)	204.899	302.092
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	499.046	65.483
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.263.271	5.024.603
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.429.908	834.012
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.671.742	2.452.728
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.101.650	3.286.740
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.364.921	8.311.343
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(283.990)	(226.180)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(928.981)	732.998
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.225.890	1.745.870
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.759)	(38.763)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	50.214	327.486
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.130.601	(391.331)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.181.975	2.150.080
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.546.896	10.461.423
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204.899)	(302.092)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.857.202)	(884.590)
(Utilizzo dei fondi)	(1.276.130)	(1.071.997)
Totale altre rettifiche	(3.338.231)	(2.258.679)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.208.665	8.202.744
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.295.991)	(4.615.248)
Disinvestimenti	37.314	17.700
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(185.896)	(153.656)
Disinvestimenti	-	50.800
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.396.176)	(1.758.318)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.840.749)	(6.458.722)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(2.274.654)	(2.163.552)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.003.882)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.278.536)	(2.163.552)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.089.380	(419.530)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	21.858.891	22.278.460
Danaro e valori in cassa	162	123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.859.053	22.278.583
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.948.226	21.858.891
Danaro e valori in cassa	207	162
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.948.433	21.859.053

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario che costituisce parte integrante del bilancio evidenzia la movimentazione dei flussi finanziati dalla gestione dell'anno 2022. La capacità di autofinanziamento attraverso la generazione di flussi finanziari positivi è sintetizzata nella voce 2 che ammonta ad euro 14.364.921. Il capitale circolante netto della gestione operativa ha generato risorse liquide per euro 2.181.975. L'attività di investimento ha comportato un assorbimento di risorse pari a Euro 7.840.749. L'incremento dell'anno delle disponibilità liquide è pari ad euro 1.089.380.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 6.233.006.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa.

Il conflitto in atto russo-ukraino, ha acuito la tensione internazionale sui mercati energetici mondiali, già in essere nel 2022, con effetti sui prezzi e sui tempi di consegna. In ogni caso le forti difficoltà del conflitto estero, non hanno avuto particolari risvolti negativi nel Bilancio 2022.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli amministratori dopo aver effettuato le necessarie verifiche, hanno valutato che non sussistono incertezze significative sulla continuità aziendale. Per questi motivi è stato applicato il presupposto di continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato il principio contabile adottato nei precedenti esercizi.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono stati errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state rilevate difficoltà di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Le quote di ammortamento sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i seguenti criteri:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili, costituiti da licenze per l'uso di software: ammortizzati in 3 anni;
- costi di impianto e ampliamento, costituiti dall'avvio raccolta multileggero sono stati completamente ammortizzati in 5 anni;
- avviamento: è stato completamente ammortizzato in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da :
 - costi pluriennali ammortizzati in 3 anni;
 - spese per acquisizione finanziamenti ammortizzate in 20 anni in base alla durata del finanziamento;
 - spese incrementative su beni di terzi: in funzione della durata del contratto.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022;

Materiali

Le immobilizzazioni materiali, già di proprietà del preesistente Consorzio, sono iscritte in bilancio al valore indicato

nella relazione di stima asseverata in occasione dell'atto di trasformazione; le altre immobilizzazioni materiali, acquisite successivamente, comprese quelle di proprietà dell'incorporata Compostaggio Lecchese Spa, sono iscritte al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi fondi ammortamento, come pure quelle acquisite a seguito dell'atto di trasferimento del ramo di azienda "Igiene urbana", di A.U.S.M. Spa di Calolziocorte, con effetto dal 01/07/2015, sono iscritte in base al costo sostenuto. Ai sensi dell'art. 10 della legge 19/03/1983 n. 72, precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni né monetarie, né economiche.

Quanto alla rivalutazione prevista dall'articolo 110 della legge 126/2020 si precisa che l'organo amministrativo non si è avvalso della facoltà di rivalutare i beni d'impresa.

I valori d'uso o di mercato delle immobilizzazioni materiali, alla data della chiusura dell'esercizio, non risultano durevolmente inferiori rispetto ai valori di bilancio come sopra indicati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile, economico-tecnica, stimata dei cespiti.

Gli ammortamenti rispettano i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 – Categoria XXII – Specie 2^a, categoria IX specie 1^a/a limitatamente alle parti di apparecchiature ad altra pressione, categoria XVII 3^a per il pozzo di acque industriali, mentre per le nuove linee di incenerimento, come già ampiamente illustrato nel bilancio al 31/12/12, si è proceduto al riesame della residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del maggior sfruttamento dell'impianto derivante da rifiuti ad alto potere calorifico. A partire dal 2019 per i cespiti di nuova acquisizione appartenenti alle categorie degli impianti specifici e delle attrezzature per la gestione dei rifiuti si è deciso di adeguarsi alle vite utili regolatorie come da indicazioni di Arera contenute nell' allegato a Delibera 433/2019. I coefficienti applicati sono di seguito elencati:

Fabbricati industriali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	10%
Impianti generici (Pozzo Industriale)	12%
Impianti specifici	4%÷10%
Parti di apparecchiature ad alta pressione	22,50%
Impianto di depurazione	10%
Impianto fotovoltaico	3%
Contenitori raccolta differenziata/ Altre attrezzature per la gestione rifiuti	20%
Altre attrezzature per la gestione rifiuti dal 2020	12,5%
Attrezzature	25%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Automezzi e autoveicoli da trasporto interno	20%-12,50%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni materiali	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale dell'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio; mentre per i beni ceduti o rottamati si è proceduto al calcolo del relativo ammortamento fino alla data di dismissione dei medesimi.

Non sono state contabilizzate quote di ammortamento eccedenti quelle fiscalmente ammesse, ai sensi del D.M. 31/12/1988 Categoria XXII – Specie 2^a.

Per alcuni cespiti di scarsa rilevanza e di costo unitario non superiore ad Euro 516.= è stata operata l'imputazione diretta del costo nel conto economico, stimando la scarsa significatività dei relativi importi (sia singolarmente, sia cumulativamente ed in considerazione della loro rapida usura e delle elevate possibilità di danneggiamento). I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio. I costi aventi natura incrementativa del valore dei cespiti sono attribuiti dal 2019 a nuovi cespiti seguendo sempre le indicazioni di Arera.

Per le immobilizzazioni in corso si è verificato se durante l'esercizio è avvenuta la loro utilizzazione e se continuano a sussistere le condizioni di prospettico impiego economico all'interno del processo produttivo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non ci sono crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da iscrivere nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La società non ha posto in essere operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono state valutate in base al criterio dell'ultimo costo di acquisto che non risulta superiore al corrispondente valore di realizzazione che emerge dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentando pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio (IRES e IRAP) sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore:

L'IRES di esercizio è calcolata nel pieno rispetto delle disposizioni del Testo Unico.

La base imponibile IRAP è costituita dal valore della produzione netta, determinata ai sensi degli articoli 4 e seguenti del D.Lgs.446/97. Come per lo scorso esercizio, hanno trovato piena applicazione i benefici previsti dal c. d. "Cuneo Fiscale", con riguardo alla completa deduzione delle spese per il lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad eventuali operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate rettifiche ai valori dell'attivo e del passivo precedentemente indicati

nello stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
310.432	394.461	(84.029)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	164.396	46.045	32.518	151.502	394.461
Valore di bilancio	164.396	46.045	32.518	151.502	394.461
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	69.719	16.700	99.477	185.896
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	27.318	(32.518)	5.200	-
Ammortamento dell'esercizio	164.396	63.001	-	42.528	269.925
Totale variazioni	(164.396)	34.036	(15.818)	62.149	(84.029)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	80.081	16.700	213.651	310.432
Valore di bilancio	-	80.081	16.700	213.651	310.432

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Ammortamento esercizio
Costi impianto raccolta multileggero	164.396	164.396
Totale	164.396	164.396

I costi di impianto e ampliamento sono relativi all'avvio della raccolta del "multileggero" effettuato nei Comuni Soci di Silea S.p.a. Alla data del 31/12/22 il costo residuo è pari a 0.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono stati ricevuti contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
32.213.348	30.855.534	1.357.814

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	27.088.852	63.533.305	994.000	2.436.573	2.047.733	96.100.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.246.221	50.272.692	929.978	1.796.038	-	65.244.929
Valore di bilancio	14.842.631	13.260.613	64.022	640.535	2.047.733	30.855.534
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	168.470	3.533.465	87.420	137.039	369.597	4.295.991
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.378.207	-	-	(1.378.207)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	19.777	20	138	516.425	536.360
Ammortamento dell'esercizio	803.837	1.404.649	42.668	150.663	-	2.401.817
Totale variazioni	(635.367)	3.487.246	44.732	(13.762)	(1.525.035)	1.357.814
Valore di fine esercizio						
Costo	27.257.321	67.046.819	1.080.620	2.387.315	522.698	98.294.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.050.057	50.298.960	971.866	1.760.542	-	66.081.425
Valore di bilancio	14.207.264	16.747.859	108.754	626.773	522.698	32.213.348

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo.

Le variazioni significative si riferiscono ad incrementi delle seguenti immobilizzazioni:

- Impianti specifici : Impianto smaltimento fanghi, sostituzione Griglia, Surriscaldatore.
- Immobilizzazione in corso ed acconti : Impianto fotovoltaico Annone.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.839.501	4.443.325	3.396.176

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.035.715	-	8.090	3.043.805
Valore di bilancio	3.035.715	-	8.090	3.043.805
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.539.189	10.000	2.549.189
Totale variazioni	-	2.539.189	10.000	2.549.189
Valore di fine esercizio				
Costo	3.035.715	2.539.189	18.090	5.592.994
Valore di bilancio	3.035.715	2.539.189	18.090	5.592.994

Partecipazioni

Le partecipazioni sono costituite:

- dalle partecipazioni nell'impresa controllata Seruso Spa;
- dalla partecipazione nell'impresa collegata Acinque Energy Greenway srl;
- dalle partecipazioni in altre imprese, quale il Consorzio Italiano Compostatori, Corepla, Comieco, Green Alliance, Sinergie Territoriali (contratto di rete).

L'iscrizione a bilancio delle partecipazioni è avvenuta sulla base del criterio del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, aumentato dei relativi oneri accessori.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in altre imprese sono anch'esse iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Come già evidenziato le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito una svalutazione per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione al Fondo Consortile Comieco è iscritto in Bilancio per Euro 2.337, mentre la reale partecipazione risulta pari ad Euro 2.569 a seguito della rideterminazione del valore delle quote che non ha portato a versamenti aggiuntivi.

La partecipazione nella Società controllata Seruso S.p.A. è valutata al costo di acquisto, al netto della svalutazione operata in precedenti esercizi, detto valore risulta superiore a quello derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto.

Tale maggior differenza, rappresenta il valore delle attività inesprese dal bilancio della controllata, in considerazione dell'importanza, del posizionamento nel settore del recupero dei rifiuti, delle potenzialità strategiche insite nella nuova linea produttiva realizzata, a cui si accompagnano i valori di know-how e l'esperienza conseguite internamente.

Gli Amministratori della Società hanno pertanto considerato i risultati negativi conseguiti dalla controllata SERUSO come non durevoli e, conseguentemente, non hanno apportato alcuna svalutazione al valore di iscrizione della partecipazione riportato nel bilancio.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello riferito al 31 dicembre 2022, essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.387.651	846.987	2.234.638	2.234.638	1.387.480

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	11.869	-	11.869	11.869	-
Totale crediti immobilizzati	1.399.520	846.987	2.246.507	2.246.507	1.387.480

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	31/12/2022
Imprese controllate	1.387.651	846.987	2.234.638
Altri	11.869		11.869
Totale	1.399.520	846.987	2.246.507

L'importo pari ad Euro 846.987 si riferisce alla concessione di un finanziamento fruttifero per Euro 825.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SERUSO S.P.A.	VERDERIO (LECCO)	02329240135	1.596.347	(683.026)	4.044.352	2.606.584	64,45%	3.035.715

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACINQUE ENERGY GREENWAY SRL	MONZA	12476420968	8.463.964	(73.572)	8.390.392	2.517.118	30,00%	2.539.189

Acinque Energy Greenway srl è stata costituita in data 30/06/22 tra Silea s.p.a. e Varese Risorse s.p.a.

La società ha per oggetto la gestione, la manutenzione e la conduzione, nonché la realizzazione di studi di progettazione di impianti ad uso civile e industriale finalizzati alla realizzazione di quanto previsto dalla Concessione del sistema di teleriscaldamento sul territorio dei Comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera, composto dalla Rete, fino allo scambiatore di calore all'utenza incluso, e dalla Centrale, il tutto per costituire un sistema integrato di produzione, trasporto e distribuzione di energia, volto a servire gli edifici privati e pubblici siti sui territori di riferimento.

Gli amministratori hanno ritenuto di carattere non durevole la perdita subita dalla collegata, in quanto al suo primo esercizio di attività di durata inferiore ai 12 mesi essendosi costituita il 30/06/2022.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con la società collegata, ad eccezione del versamento della quota di capitale sottoscritta all'atto della sua costituzione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.234.638	11.869	2.246.507
Totale	2.234.638	11.869	2.246.507

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18.090
Crediti verso imprese controllate	2.234.638
Crediti verso altri	11.869

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
COREPLA	753
CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	4.000
COMIECO	2.337
GREEN ALLIANCE	1.000
SINERGIE TERRITORIALI	10.000
Totale	18.090

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
FINANZIAMENTO	2.212.480
CREDITI PER INTERESSI	22.158
Totale	2.234.638

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	11.869
Totale	11.869

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.849.584	1.565.594	283.990

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

I valori sono espressi al netto del fondo obsolescenza magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.565.594	283.990	1.849.584
Totale rimanenze	1.565.594	283.990	1.849.584

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/22 pari a Euro 135.383, non ha subito nel corso dell'esercizio movimentazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
8.730.996	7.844.243	886.753

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.346.109	928.981	7.275.090	7.175.157	99.933
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	73.398	124.235	197.633	197.633	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	414.442	(83.869)	330.573	162.304	168.269
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	933.336	(68.200)	865.136		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.958	(14.394)	62.564	62.564	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.844.243	886.753	8.730.996	7.597.658	268.202

I Crediti verso clienti sono valutati al valore di presumibile realizzo

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso comuni Soci	2.900.731
Crediti verso Consorzi	1.328.745
Edelweiss energia	1.135.662

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 62.564 sono costituiti principalmente:

Incentivo fotovoltaico	19.165
Contributo Conai bando	28.000

Le imposte anticipate per Euro 865.136 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.275.090	7.275.090
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	197.633	197.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	330.573	330.573
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	865.136	865.136
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.564	62.564
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.730.996	8.730.996

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio movimentazioni ed è pari ad Euro 115.743.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.948.433	21.859.053	1.089.380

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	21.858.891	1.089.335	22.948.226
Denaro e altri valori in cassa	162	45	207
Totale disponibilità liquide	21.859.053	1.089.380	22.948.433

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
135.190	123.431	11.759

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	123.431	11.759	135.190
Totale ratei e risconti attivi	123.431	11.759	135.190

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi	129.491
Risconti attivi pluriennali	5.699
	135.190

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
46.800.328	42.571.207	4.229.121

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.968.620	-	-	-	-		10.968.620
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	-	-	-	-		847.118
Riserve di rivalutazione	519.934	-	-	-	-		519.934
Riserva legale	890.243	-	167.441	-	-		1.057.684
Altre riserve							
Riserva straordinaria	24.621.386	1.168.580	2.346.069	-	127.325		25.926.200
Riserva avanzo di fusione	314.431	-	-	-	-		314.431
Varie altre riserve	1.060.662	-	-	-	(127.327)		933.335
Totale altre riserve	25.996.479	1.168.580	2.346.069	-	(2)		27.173.966
Utile (perdita) dell'esercizio	3.348.813	835.302	-	2.513.510	(1)	6.233.006	6.233.006
Totale patrimonio netto	42.571.207	2.003.882	2.513.510	2.513.510	(3)	6.233.006	46.800.328

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	(1)
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	933.336
Totale	933.335

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	10.968.620	10.968.620
Riserva legale	1.057.684	890.243
Altre Riserve	28.541.018	27.363.531
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	6.233.006	3.348.813
Totale patrimonio netto	46.800.328	42.571.207

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	10.968.620	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	847.118	A,B,C,D	847.118	-
Riserve di rivalutazione	519.934	A,B	519.934	-
Riserva legale	1.057.684	A,B	1.057.684	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	25.926.200	A,B,C,D	25.926.200	3.172.462
Riserva avanzo di fusione	314.431	A,B,C,	314.431	-
Varie altre riserve	933.335		933.335	-
Totale altre riserve	27.173.966		27.173.966	3.172.462
Totale	40.567.322		29.598.702	3.172.462
Quota non distribuibile			166.316	
Residua quota distribuibile			29.432.386	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva per conversione EURO	(1)	A,B,C,D	(1)
.9) riserva vincolata credito imposte anticipate	933.336	E	933.336
Totale	933.335		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.968.620	814.811	25.930.320	1.508.642	39.222.393
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi		75.432	1.433.209		1.508.641
decrementi				1.508.642	1.508.642
Risultato dell'esercizio precedente				3.348.813	

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.968.620	890.243	27.363.531	3.348.813	42.571.207
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi			1.168.580	835.302	2.003.882
Altre variazioni					
incrementi		167.441	2.346.069		2.513.510
decrementi				2.513.510	2.513.510
riclassifiche			(2)	(1)	(3)
Risultato dell'esercizio corrente				6.233.006	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.968.620	1.057.684	28.541.018	6.233.006	46.800.328

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.417.390	5.223.760	193.630

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.223.760	5.223.760
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.151.494	1.151.494
Utilizzo nell'esercizio	957.864	957.864
Totale variazioni	193.630	193.630
Valore di fine esercizio	5.417.390	5.417.390

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 5.417.390, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Fondo bonifica sito	1.170.980	251.015	-	1.421.995
Fondo spese legali	104.840	500.000	45.446	559.394
Fondo rischi accise	834.950	-	-	834.950
Fondo lavori ciclici di manutenzione	1.161.942	40.741	28.937	1.173.746
Fondo spese future	80.594	109.738	80.594	109.738
Fondo oneri futuri indagine epidemiologica	379.196	-	-	379.196
Fondo oneri futuri demolizione linea 2	278.791	-	278.791	-
Fondo produttività dipendenti	57.778	-	40.694	17.084
Fondo rischi fotovoltaico	500.000	-	-	500.000
Fondo rischi contenziosi legali dipendenti	203.234	-	203.234	-
Fondi Covid misure sostegno ai comuni	170.817	-	39.531	131.286
Fondo Covid servizi aggiuntivi	50.637	-	50.637	-
Fondo rischi prezzo energia elettrica	165.000	-	165.000	-
Fondo spese future bando centri del riuso	65.000	-	25.000	40.000
Fondo sviluppo iniziative di interesse sovracomunale	-	250.000	-	250.000

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Totale fondi per rischi ed oneri	5.223.760	1.151.494	957.864	5.417.390

- “Fondo bonifica sito”: è stato istituito al fine di tener conto dei futuri oneri che Silea dovrà sostenere all'atto di cessazione dell'attività connessa allo smaltimento di rifiuti, in conformità alle normative vigenti, tenuto conto della durata prevista dal provvedimento autorizzativo afferente tale attività. Gli importi stanziati sono stati determinati con apposite perizie asseverate, perizie che sono state aggiornate nel 2020 da parte di un professionista. L'accantonamento effettuato comprende la quota dell'esercizio relativa sia all'impianto di Valmadrera che di Annone Brianza.
- “Fondo spese legali”: i decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo stanziato. L'accantonamento si riferisce alle spese legali da sostenere per un ricorso promosso da una terza parte.
- “Fondo rischi accise”: è stato istituito a fronte del rischio scaturito a seguito di una verifica da parte dell'Agenzia delle Dogane e relativa ad una rideterminazione dell'autoconsumo da assoggettare all' imposta, a cui hanno fatto seguito vari avvisi di accertamento riguardanti gli anni 2007-2014. I ricorsi predisposti da Silea hanno avuto inizialmente esiti positivi, ma successivamente a fronte degli appelli presentati dall'Agenzia delle Dogane, le sentenze sono state sfavorevoli e, conseguentemente, nel corso dell'esercizio 2015 si è dovuto provvedere al pagamento delle cartelle notificate, nonché ad effettuare, su parere legale, il ravvedimento operoso per i periodi non ancora contestati per evitare il versamento di ingenti interessi di mora. Contestualmente si è proceduto ai relativi ricorsi. In data 16/04/2021 Silea ha notificato il ricorso in riassunzione che verrà depositato presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano. Silea ha provvedendo, nel mese di Aprile 2023, a depositare domanda di definizione della lite pendente che dovrebbe comportare l'azzeramento delle sanzioni previste.
- “Fondo per lavori ciclici di manutenzione”: è stato istituito per fronteggiare le spese inerenti a manutenzioni ordinarie periodiche sugli impianti di processo. Queste spese di manutenzione tendono a distribuirsi in maniera diseguale nei vari esercizi di vita utile del cespite. In particolare, si ha una bassa incidenza delle stesse nei primi esercizi in cui i cespiti vengono utilizzati, mentre, al contrario, detta incidenza aumenta negli ultimi esercizi, nei quali, in genere, i cespiti necessitano di ingenti lavori di manutenzione ordinaria. I primi esercizi vengono dunque favoriti da quest'andamento crescente delle spese, mentre, ovviamente, gli ultimi risultano gravemente penalizzati. Dal punto di vista economico-aziendale le spese di manutenzione ordinaria dovrebbero invece gravare in maniera uniforme su tutti gli esercizi in cui il cespite viene utilizzato, e quindi non soltanto sugli ultimi. Per tutti questi motivi si è inteso procedere alla formazione di un apposito fondo spese di manutenzione. Si sono a tal fine individuate le manutenzioni cicliche a durata pluriennale, che coprono un periodo di tempo superiore all'esercizio, consistenti in interventi di manutenzione periodica programmata che comportano significativi costi e perdite conseguenti alla mancata utilizzazione degli impianti per il periodo di manutenzione. La spesa complessiva stimata è stata suddivisa in quote costanti in base al principio della competenza ed accantonata in bilancio.
- “Fondo spese future”: nel rispetto dei principi contabili di correlazione costi-ricavi, come per i precedenti esercizi si è provveduto a quantificare i rifiuti giacenti in fossa al 31/12/2022, i cui ricavi sono già stati contabilizzati in quanto giuridicamente maturati, rilevando il relativo onere di smaltimento, che si dovrà sostenere a inizio anno 2023, la determinazione della spesa è stata effettuata sulla base del costo industriale.
- “Fondo oneri futuri per indagini epidemiologica”: la società, su espressa sollecitazione di alcuni dei Comuni azionisti nel corso dell'Assemblea del 04/11/2015, si è impegnata nella realizzazione di indagini epidemiologiche finalizzate a stimare gli effetti sulla salute, a breve e lungo termine, relative all'attività del termovalorizzatore. A tal fine era stato costituito uno specifico fondo. La prima indagine era stata commissionata all'Università degli Studi di Torino, congiuntamente al dipartimento di epidemiologia di Arpa Piemonte. Sebbene dall'analisi non siano emersi aspetti negativi collegati alle ricadute delle emissioni dell'impianto, i soci di Silea hanno comunque deciso di promuovere ulteriori approfondimenti. Tali motivazioni consigliano il mantenimento del fondo stanziato.
- “Fondo oneri futuri demolizione linea 2” è stato istituito nel 2016 a fronte di spese che la Società dovrà sostenere per la demolizione della linea, non più attiva dal 30/06/2007, per liberare l'area da impianti obsoleti nonché per la conversione cogenerativa dell'impianto attuale. Essendo terminati i lavori di demolizione si decide di rilasciare il fondo imputando a conto economico la relativa sopravvenienza.
- “Fondo produttività dipendenti”: è stato costituito al fine di fronteggiare le spese future del premio legato alla produttività da corrispondere al personale dipendente, una volta verificate le ragioni del raggiungimento degli obiettivi per l'esercizio 2021. Il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo 2021 per il sostenimento dei relativi oneri.
- “Fondo rischi fotovoltaico”: è stato costituito per stanziare l'importo della possibile restituzione al GSE degli incentivi ricevuti sulla produzione del fotovoltaico, a seguito di un'erronea comunicazione di un numero di matricola di un pannello ed un inverter. Le azioni di verifica che il GSE ha intrapreso sul territorio nazionale hanno portato a provvedimenti di decadenza dei benefici ottenuti, a seguito di un'attività di controllo

caratterizzato da un approccio estremamente rigoroso su ogni tipo di irregolarità anche di carattere formale.

- “Fondo contenziosi legali dipendenti”: è stato costituito a seguito di ricorsi presentati da tre ex Dipendenti al Tribunale Civile di Lecco (Giudice del Lavoro) per l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento operato da Silea S.p.A. Il decremento si riferisce all'utilizzo del fondo.
- “Fondo Covid misure sostegno ai comuni”: è stato costituito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 24/06/2020, finalizzato a mitigare l'impatto Covid 19 sui Comuni.
- “Fondo Covid servizi aggiuntivi”: è stato costituito per coprire i costi per i servizi aggiuntivi di raccolta dei rifiuti indifferenziati provenienti da nuclei con soggetti positivi o in quarantena, in coerenza con le disposizioni dell'Istituto Superiore di Sanità e come da disposizione dell'Assemblea dei Soci del 29/10/2020. In tale fondo sono confluiti anche altri accantonamenti per acquisto di DPI e sanificazioni. Essendo terminato alla data del 31/12/22 il servizio si decide di rilasciare il fondo residuo e imputare a conto economico la relativa sopravvenienza.
- “Fondo rischi prezzo energia elettrica”: è stato costituito per il possibile rischio da riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica derivanti dal protrarsi della pandemia anche nell'anno 2021 e dalla crisi dei settori produttivi (con conseguente calo dei consumi energetici nazionali). Il decremento si riferisce al rilascio del fondo, la relativa sopravvenienza è stata imputata a conto economico.
- “Fondo bando del riuso”: è stato costituito a seguito di verbale del Cda di Silea S.p.A. del 02/07/2020 che ha deliberato un bando a sostegno di iniziative di start up inerenti l'implementazione dei Centri del Riuso, mettendo a disposizione la cifra di euro 120.000. Alla data del 31/12/2022 c'è un progetto in approvazione del Cda.
- “Fondo sviluppo iniziative sovracomunali”: è stato costituito a seguito della decisione dell'Assemblea dei Soci del 28.06.22 di promuovere delle misure a sostegno dei comuni Soci. Il Comitato Ristretto dei Soci dovrà valutare i progetti presentati dai circondari relativi ad iniziative di interesse sovra-comunale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
880.055	919.907	(39.852)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	919.907
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	278.415
Utilizzo nell'esercizio	318.267
Totale variazioni	(39.852)
Valore di fine esercizio	880.055

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
20.518.431	18.009.701	2.508.730

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.666.105	(2.274.651)	2.391.454	2.391.454	-	-
Acconti	2.741	5.749	8.490	8.490	-	-
Debiti verso fornitori	10.997.313	2.225.890	13.223.203	13.223.203	-	-
Debiti verso imprese controllate	68.329	(59.792)	8.537	8.537	-	-
Debiti tributari	950.675	1.399.781	2.350.456	2.350.456	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	334.383	61.511	395.894	395.894	-	-
Altri debiti	990.155	1.150.242	2.140.397	2.048.248	92.149	63.795
Totale debiti	18.009.701	2.508.730	20.518.431	20.426.282	92.149	63.795

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Valmadrera per contributo	318.743
Comune di Valmadrera per contributo ampliamento piazzola inter.	113.414
Premio da corrispondere ai Soci per raggiungimento obiettivo Rd	1.000.000
Ratei ed indennità dipendenti	619.148

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2022, pari a Euro 2.391.454, è relativo al mutuo passivo di originari Euro 30.977.601.= concesso dalla Banca Opi S.p.a ed esprime l'effettivo debito in linea capitale.

Il mutuo attualmente in essere non è assistito da alcun tipo di garanzia.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate", ammontanti ad Euro 8.537, sono relativi alla controllata Seruso Spa per operazioni commerciali, al netto degli accrediti ricevuti o da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.391.454	2.391.454
Acconti	8.490	8.490
Debiti verso fornitori	13.223.203	13.223.203
Debiti verso imprese controllate	8.537	8.537
Debiti tributari	2.350.456	2.350.456
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.894	395.894

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	2.140.397	2.140.397
Debiti	20.518.431	20.518.431

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.391.454	2.391.454
Acconti	8.490	8.490
Debiti verso fornitori	13.223.203	13.223.203
Debiti verso imprese controllate	8.537	8.537
Debiti tributari	2.350.456	2.350.456
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	395.894	395.894
Altri debiti	2.140.397	2.140.397
Totale debiti	20.518.431	20.518.431

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
411.280	361.066	50.214

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	361.066	50.214	411.280
Totale ratei e risconti passivi	361.066	50.214	411.280

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI	61.410
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	349.870
	411.280

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
57.177.950	45.721.644	11.456.306

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	55.171.075	45.013.999	10.157.076
Altri ricavi e proventi	2.006.875	707.645	1.299.230
Totale	57.177.950	45.721.644	11.456.306

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	55.171.075
Totale	55.171.075

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	55.171.075
Totale	55.171.075

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
47.413.725	40.762.524	6.651.201

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.514.615	1.929.695	584.920
Servizi	31.170.317	28.717.960	2.452.357
Godimento di beni di terzi	505.565	609.239	(103.674)
Salari e stipendi	3.842.064	3.379.060	463.004
Oneri sociali	1.256.720	1.140.386	116.334
Trattamento di fine rapporto	278.415	218.839	59.576

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri costi del personale	706.487	986.714	(280.227)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	269.925	263.562	6.363
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.401.817	2.189.166	212.651
Variazione rimanenze materie prime	(283.990)	(226.180)	(57.810)
Accantonamento per rischi	40.741	67.714	(26.973)
Altri accantonamenti	1.110.753	441.532	669.221
Oneri diversi di gestione	3.600.296	1.044.837	2.555.459
Totale	47.413.725	40.762.524	6.651.201

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Si riferiscono alle manutenzioni cicliche, come riportato nella parte della presente nota dedicata ai fondi rischi e oneri

Altri accantonamenti

Sono stati analiticamente descritti e motivati nella parte della presente nota dedicata ai fondi per rischi ed oneri

Oneri diversi di gestione

La voce in parola comprende le spese non rientranti nelle altre voci del conto economico

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(204.899)	(302.092)	97.193

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.988	171	21.817
Proventi diversi dai precedenti	2.979	16.967	(13.988)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(229.866)	(319.230)	89.364
Totale	(204.899)	(302.092)	97.193

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	229.866
Totale	229.866

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	21.735	21.735
Interessi medio credito	208.131	208.131
Totale	229.866	229.866

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		2.975	2.975
Interessi su finanziamenti	21.988		21.988
Altri proventi		4	4
Totale	21.988	2.979	24.967

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
RICONOSCIMENTO SOMMA PROGETTO FATTIBILITA' TELERISCALDAMENTO	842.574
Totale	842.574

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
MINUSVALENZA SCHEDA PROGETTO TELERISCALDAMENTO	512.225
Totale	512.225

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.326.320	1.308.215	2.018.105

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	3.258.120	1.180.890	2.077.230
IRES	2.709.233	942.475	1.766.758
IRAP	548.887	238.415	310.472
Imposte differite (anticipate)	68.200	127.325	(59.125)
IRES	68.200	127.325	(59.125)
Totale	3.326.320	1.308.215	2.018.105

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	9.559.326	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.294.238
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento manutenzioni cicliche, spese future, cont.leg	650.479	
Accantonamento bonifica sito	251.015	
Totale	901.494	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
MInusvalenza per ammortamenti non dedotti	(2.154)	
Ammortamento avviamento ausm	(8.159)	
Rilascio accantonamento non dedotti in p.e.	(514.702)	
Utilizzo accantonamenti non dedotti in p.e.	(403.631)	
Totale	(928.646)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese autovetture, telefonia e altre non deducibili	1.152.198	
Sopravvenienze passive	21.422	
Accantonamento per spese non deducibili	250.000	
Spese di rappresentanza	182	
Erogazioni liberali	1.008.906	
Super e iper ammortamenti su nuovi investimenti	(306.552)	
Crediti imposta esclusi da tassazione Ires	(162.667)	
Deduzione riconosciuta per destinazione tfr pc	(4.989)	
Deduzione per Irap interessi passivi e spese del personale	(62.388)	
Deduzione Agevolazione Crescita Economica	(139.815)	
Totale	1.756.297	
Imponibile fiscale	11.288.471	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.709.233

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	16.999.405	
Totale	16.999.405	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	713.975
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Svalutazione perdite su crediti	17.672	
Compenso Amministratori ed Occasionali	42.890	
Imu	80.780	
Omaggi Pnrr	885.581	
Liberalità non deducibili	1.209.296	
Ammortamento avviamento	(8.159)	
Utilizzi e rilasci di accantonamenti deducibili	(694.678)	
Componenti positivi non tassabili	(164.821)	
Spese per servizi comprese in quelle del personale	(263.993)	
Deduzione cuneo fiscale dipendenti	(5.035.246)	
Imponibile Irap	13.068.727	
IRAP corrente per l'esercizio		548.887

L'Irap corrente per l'esercizio effettivamente dovuta è pari ad Euro 548.887.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 865.136. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento spese legali	559.394	134.255	559.394	23.495	104.840	25.162	104.840	4.403
Fondo manutenzioni cicliche	1.173.747	281.699	1.173.747	49.297	1.061.942	278.866	1.161.942	48.802
Fondo spese future	109.738	26.337	109.738	4.609	80.594	19.343	80.594	3.385
Ammortamento fotovoltaico	32.311	7.755	32.311	1.357	34.465	8.272	34.465	1.448
Ammortamento Ausm	81.594	19.583	81.594	3.427	89.754	21.541	89.754	3.770
Accantonamento indagine epidemiologica	379.196	91.007	379.196	15.926	379.196	91.007	379.196	15.926

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Produttività	17.085	4.100			57.777	13.866		
Svalutazione magazzino	135.383	32.492	135.383	5.686	135.383	32.492	135.383	5.686
Spese demolizione Linea 2					278.793	66.910	278.793	11.709
Rischi Gse fotovoltaico	500.000	120.000	500.000	21.000	500.000	120.000	500.000	21.000
Fondo Covid/fondo rischi prezzo energia elettrica/Fondo rischi legali dipendenti	40.000	9.600	40.000	1.680	483.871	116.129	280.637	11.787
Fondo svalutazione credidi non deducibili (tassata)	49.295	11.831			49.295	11.832		
Totale	3.077.743	738.659	3.011.363	126.477	3.255.910	805.420	3.045.604	127.916
Imposte differite (anticipate) nette		(738.659)		(126.477)		(805.420)		(127.916)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate-differite)	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021
Accantonamento bonifica sito	1.421.995	341.279	1.421.995	59.724	1.170.980	281.035	1.170.980	49.181
Fondo sviluppo iniziative sovracomunali	250.000	60.000	250.000	10.500				
Fondo rischi recupero accise	834.949	200.388	834.949	35.068	834.949	200.388	834.949	35.068
Fondo sostegno Covid	131.287	31.509	131.287	5.514	170.817	40.996	170.817	7.174
Totale	2.638.231	633.176	2.638.231	110.806	2.176.746	522.419	2.176.746	91.423

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.077.743	3.011.363
Differenze temporanee nette	(3.077.743)	(3.011.363)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(805.420)	(127.916)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	66.761	1.439
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(738.659)	(126.477)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento spese legali	104.840	454.554	559.394	24,00%	134.255	4,20%	23.495

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo manutenzioni cicliche	1.061.942	111.805	1.173.747	24,00%	281.699	4,20%	49.297
Fondo spese future	80.594	29.144	109.738	24,00%	26.337	4,20%	4.609
Ammortamento fotovoltaico	34.465	(2.154)	32.311	24,00%	7.755	4,20%	1.357
Ammortamento Ausm	89.754	(8.160)	81.594	24,00%	19.583	4,20%	3.427
Accantonamento indagine epidemiologica	379.196	-	379.196	24,00%	91.007	4,20%	15.926
Produttività	57.777	(40.692)	17.085	24,00%	4.100	-	-
Svalutazione magazzino	135.383	-	135.383	24,00%	32.492	4,20%	5.686
Spese demolizione Linea 2	278.793	(278.793)	-	-	-	-	-
Rischi Gse fotovoltaico	500.000	-	500.000	24,00%	120.000	4,20%	21.000
Fondo Covid/fondo rischi prezzo energia elettrica/Fondo rischi legali dipendenti	483.871	(443.871)	40.000	24,00%	9.600	4,20%	1.680
Fondo svalutazione crediti non deducibili (tassata)	49.295	-	49.295	24,00%	11.831	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento bonifica sito	1.170.980	251.015	1.421.995	24,00%	341.279	4,20%	59.724
Fondo sviluppo iniziative sovracomunali	-	250.000	250.000	24,00%	60.000	4,20%	10.500
Fondo rischi recupero accise	834.949	-	834.949	24,00%	200.388	4,20%	35.068
Fondo sostegno Covid	170.817	(39.530)	131.287	24,00%	31.509	4,20%	5.514

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	5	5	
Impiegati	38	32	6
Operai	52	44	8
Altri	12	17	(5)
Totale	110	101	9

Altri dipendenti si riferiscono alle assunzioni interinali.

Il CCNL applicato è quello del settore servizi di Igiene ambientale Utilitalia. Per i Dirigenti si applica il CCNL dirigenti azienda pubblica.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	38
Operai	52
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	110

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	43.731	49.920

Agli amministratori e ai sindaci non sono state erogate anticipazioni, non sussistono crediti nei loro confronti e la società non ha assunto garanzie nel loro interesse.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete; l'importo di cui sotto è comprensivo di Euro 1.018 relativi alla revisione del bilancio consolidato:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.120
Altri servizi di verifica svolti	680

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	210.935	52
Totale	210.935	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Fidejussione a favore del Ministero dell'Ambiente	1.530.987 €	1.530.987 €
Fidejussione a favore della Regione Lombardia	1.160.328 €	1.070.334 €
Fidejussione a favore Provincia di Lecco	407.254 €	71.954 €
Fidejussione a favore di Service 24	131.869 €	131.869 €
Fidejussione a favore di Comune di Cantù	58.110 €	24.336 €
Fidejussione a favore di Tabor	- €	10.000 €
Fidejussione a favore di Comune di Trezzano	- €	10.820 €
Fidejussione a favore di Cem Ambiente	- €	2.300.000 €
Fidejussione a favore di Snam	329.000 €	329.000 €
Fidejussione a favore di Ministero Transizione Ecologica	750.000 €	- €
Fidejussione a favore di Nord Milano Ambiente	182.000 €	- €
Fidejussione a favore di Provincia di Como	7.901 €	- €
Totale fidejussioni prestate	4.557.449 €	5.479.300 €

In data 12/01/22 è stata rilasciata una fidejussione pro-quota a favore della Banca Popolare di Sondrio nell'interesse di Seruso per il mutuo chirografario di euro 7.000.000, l'importo di tale garanzia indiretta è pari ad Euro 4.511.500.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono dettagliatamente illustrate nel capitolo rapporti con imprese controllate della Relazione sulla Gestione e sono state concluse a condizioni normali di mercato, tenuto conto delle finalità complessive del Gruppo in materia di gestione del ciclo di trattamento dei rifiuti urbani nelle sue diverse fasi di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero. A completamento dell'informativa richiesta dal punto 22-bis dell'art. 27 Cod. Civ, avuto riguardo alla definizione di "parte correlata" come individuata dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, che considerano parte correlata un'entità che, tra le altre ipotesi, detiene una partecipazione tale da esercitare un'influenza notevole, rilevato che il Codice Civile all'art. 2359, nel definire le Società collegate, stabilisce che si considerano tali quelle Società in cui la partecipante detiene, in assemblea ordinaria, un numero di voti di almeno un quinto di quelle totali, si evidenzia che tali presupposti ricorrono per la nostra società unicamente nei confronti dell'Azionista Comune di Lecco, nel corso dell'esercizio sono state intrattenute le seguenti operazioni concluse a condizioni normali di Mercato:

Comune di Lecco	Importo	
crediti verso clienti	545.595 €	Attività
ricavi per prestazioni e servizi	6.485.347 €	Ricavi

Comune di Lecco	Importo	
Altri ricavi e proventi	27.046 €	Ricavi
Premio raccolta differenziata	131.682 €	Erogazione liberale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio, i cui effetti devono essere segnalati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, diversi dai corrispettivi per la cessione di beni e prestazioni di servizi che per loro natura non sono da considerare come erogazioni di sovvenzioni.

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTIVO DI COMPETENZA	STATO DELLA PRATICA (DELIBERATO/EROGATO /DETERMINATO/COMPENSATO)	DATA	RIFERIMENTO NORMATIVO
STATO ITALIANO	1.761	Autorizzazione 12/01/22	F24 16/04/22	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 4TRIM21
STATO ITALIANO	1.563	Autorizzazione 19/04/22	F24 18/07/22	Credito imposta autotrasportatori L.23.11.2000 N. 343 1TRIM22
Agenzia delle entrate	11.853	Concessione	f24 16/12/22	Credito imposta e.e.
STATO ITALIANO	15.368	Concessione	importo da incassare	Incentivo fotovoltaico
STATO ITALIANO	33.912	Concessione	importo incassato	Incentivo fotovoltaico

Per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione. Si rimanda pertanto a quanto contenuto in detto Registro, con riguardo all'esistenza di aiuti oggetto di pubblicazione disposti a favore della società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	6.233.006
5% a riserva legale	Euro	311.650
a riserva straordinaria	Euro	4.363.104
a dividendo	Euro	1.558.252

Si propone inoltre all'assemblea di deliberare lo svincolo di Euro 68.200 della riserva per imposte anticipate, con destinazione alla riserva straordinaria, in modo tale che la "riserva vincolata per crediti imposte anticipate" risulterà pari all'ammontare dei crediti per imposte anticipate, iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale per l'importo di Euro 865.136, e potrà essere svincolata in misura corrispondente agli importi dei crediti per imposte anticipate che nei futuri esercizi saranno rilasciati a conto economico.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Francesca Rota

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ROTA FRANCESCA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 16/05/2023

SILEA SpA - Società Intercomunale Lecchese Ecologia Ambiente

Sede in Via L. Vassena, 6 - 23868 Valmadrera (LC)

Capitale Sociale € 10.968.620,00 interamente versato

Registro Imprese 83004000135 - Rea 281379

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2022

Signori Azionisti,

unitamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sottoponiamo al Vostro esame la presente Relazione sulla gestione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2364 2° comma del c.c., dovendo redigere il Bilancio consolidato, la Società si è avvalsa della facoltà di cui all'art.11 dello Statuto, che consente al Consiglio di amministrazione di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 6.233.006.

1. Governance della società

Consiglio di Amministrazione (in carica dal 28 giugno 2022)

- Presidente: Francesca Rota
- Consiglieri: Giuseppe Anghileri– Alessandro Ghioni– Mariagrazia Gianelli– Alberto Spreafico

Collegio sindacale (in carica dal 28 giugno 2022)

- Presidente: Ivan Micheli
- Sindaci effettivi: Rosita Forcellini– Gianni Redaelli
- Sindaci supplenti: Andrea Maffei– Barbara Mapelli

Società di Revisione: (in carica dal 28 giugno 2022)

- BDO Italia S.p.A.

Direttore Generale: Pietro Antonio D'Alema (in carica dal 1° gennaio 2020)

2. Sintesi del bilancio e principali indici economico-finanziari

Conto Economico

Nella tabella seguente è riportato il **Conto Economico** del 2022 confrontato con quello dell'esercizio precedente (*dati in €*).

Conto Economico	2022	%	2021	%	Variazione 2022-2021	%
Valore della produzione	57.177.950	100%	45.721.644	100%	11.456.306	25%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.171.075	96%	45.013.999	98%	10.157.076	23%
Contributi in conto esercizio	211.948	0%	124.777	0%	87.171	70%
Altri ricavi e proventi	1.794.927	3%	582.868	1%	1.212.059	208%
Costi della produzione	47.413.725	83%	40.762.524	89%	6.651.201	16%
Costi per materiali consumo	2.230.625	4%	1.703.515	4%	527.110	31%
Costi per servizi	31.170.317	55%	28.717.960	63%	2.452.357	9%
Costi per il personale	6.083.686	11%	5.724.999	13%	358.687	6%
Godimento beni di terzi	505.565	1%	609.239	1%	(103.674)	-17%
Oneri diversi di gestione	3.600.296	6%	1.044.837	2%	2.555.459	245%
Margine Operativo Lordo	13.587.461	24%	7.921.094	17%	5.666.367	72%
Ammortamenti e svalutazioni	2.671.742	5%	2.452.728	5%	219.014	9%
Accantonamenti	1.151.494	2%	509.246	1%	642.248	126%
Risultato operativo (ebit)	9.764.225	17%	4.959.120	11%	4.805.105	97%
Saldo gestione finanziaria	(204.899)	0%	(302.092)	-1%	97.193	-32%
Imposte dell'esercizio	(3.326.320)	-6%	(1.308.215)	-3%	(2.018.105)	154%
Risultato dell'esercizio	6.233.006	11%	3.348.813	7%	2.884.193	86%

Il **Valore della produzione** ammonta a circa 57 milioni di euro, in crescita di circa 11,4 milioni di euro (+25%) rispetto al 2021.

Tale incremento è determinato principalmente dall'incremento dei ricavi da vendita di energia elettrica e dai servizi di trattamento dei rifiuti:

- Il rilevante incremento dei ricavi da energia elettrica, è da ricondursi alle migliori tariffe di vendita ottenute nell'anno (media di circa 129 €/MWh)
- L'incremento dei ricavi derivanti dai rifiuti trattati presso gli impianti Silea è da ricondursi sostanzialmente al diverso mix di rifiuti gestiti dal termovalorizzatore (incremento di rifiuti sanitari) ed alle migliori condizioni di mercato ottenute. Si evidenzia che nel 2022 è entrato in funzione il nuovo impianto di trattamento fanghi da depurazione, con conseguenti ricavi incrementali rispetto all'esercizio precedente.

I servizi di raccolta e igiene urbana ai soci hanno registrato un incremento di circa 1 milione di euro rispetto al 2021, per effetto dell'introduzione del nuovo sistema di misurazione puntuale dei rifiuti (c.d. "sacco rosso") su un ulteriore bacino di oltre 130 mila abitanti e per la richiesta di nuovi servizi, con conseguente adeguamento dei canoni. Sempre sul fronte dei ricavi dai soci, si segnala l'acquisizione di servizi per la manutenzione del verde pubblico in nuovi Comuni.

Anche dalla vendita dei materiali raccolti in maniera differenziata (ai consorzi di filiera e al libero mercato) è stato registrato un incremento di fatturato di circa 1 milione di euro, grazie soprattutto alla maggior quantità di imballaggi in plastica e metalli raccolti, nonché al flusso di imballaggi in cellulosa.

Nella tabella seguente in cui si riporta il dettaglio dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*.

	2022	2021	Variazione	
Servizio di raccolta e decoro urbano	20.495.546	19.152.946	1.342.600	7%
Trattamento rifiuti	18.942.905	16.481.693	2.461.212	15%
Vendita energia elettrica	9.017.523	3.758.706	5.258.817	140%
Valorizzazione materiali da RD	6.715.101	5.620.654	1.094.447	19%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.171.075	45.013.999	10.157.076	23%

Per quanto riguarda invece i **Costi della produzione**, si evidenzia l'incremento dei *Costi per servizi* (che rappresentano circa il 55% del Valore della produzione), la cui dinamica è strettamente correlata all'andamento delle attività di raccolta e igiene urbana svolta per i soci, stante l'attuale modello gestionale della società basato sull'esternalizzazione della maggior parte dei servizi erogati sul territorio.

I *Costi per il personale* (che rappresentano circa il 11% del Valore della produzione, rispetto al 13% del 2021), ammontano a circa 6 milioni di euro, in aumento rispetto al 2021 prevalentemente per effetto dei potenziamenti di personale derivanti dallo sviluppo e dal consolidamento delle maggiori attività aziendali.

i *Costi per materiali di consumo*, aumentano a seguito dell'aumento dei prezzi per l'approvvigionamento delle materie prime, oltre che per l'acquisto di sacchi viola dotati di QRcode (identificativi dell'utenza) da fornire ai Comuni soci.

La scelta di acquistare automezzi di servizio che in precedenza erano a noleggio, ha determinato la riduzione dei *Costi per godimento beni di terzi*.

L'incremento degli *Oneri diversi di gestione* è da ricondursi alle misure a beneficio dei Comuni attivate nell'esercizio, a seguito di delibera dall'assemblea dei soci del 28/6/2022, finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata: tra queste rientrano il premio per il raggiungimento del target di raccolta differenziata pari al 77% e l'installazione di distributori automatici di sacchi associati alla singola utenza. A seguito della medesima delibera assembleare, è stato introdotto un fondo per misure a sostegno dei Comuni soci finalizzato a "progetti sovracomunali", che ha determinato un incremento della voce *Accantonamenti*.

Per effetto di quanto sopra, a livello di margini economici, si evidenzia che il **Margine Operativo Lordo** è cresciuto dai 7,9 milioni di euro del 2021 ai 13,5 milioni del 2022, attestandosi su un'incidenza pari al 24% del Valore della produzione (17% nel 2021). Il **Risultato Operativo** è invece cresciuto dai circa 5 milioni di euro del 2021 ai quasi 9,8 milioni del 2022, pari all' 17% del Valore della produzione.

L'**utile di esercizio 2022** è stato pari a circa 6,2 milioni di euro (11% del Valore della produzione), rispetto agli 3,3 milioni di euro del 2021 (registrando un incremento del +86%).

Stato Patrimoniale

Nella tabella seguente è riportato lo **Stato Patrimoniale** 2022, confrontato con quello dell'esercizio precedente (*dati in €*).

Stato Patrimoniale	2022	%	2021	%	Variazione 2022-2021	%
ATTIVITA'						
Immobilizzazioni	40.363.281	54,5%	35.693.320	53,2%	4.669.961	13%
Attivo Circolante	33.529.013	45,3%	31.268.890	46,6%	2.260.123	7%
- Rimanenze	1.849.584		1.565.594		283.990	
- Crediti	8.730.996		7.844.243		886.753	
- Disponibilità liquide	22.948.433		21.859.053		1.089.380	
Ratei e risconti attivi	135.190	0,2%	123.431	0,2%	11.759	10%
TOTALE ATTIVO	74.027.484	100%	67.085.641	100%	6.941.843	10%

PATRIMONIO E PASSIVITA'						
Patrimonio Netto	46.800.328	63,2%	42.571.207	63,5%	4.229.121	10%
Fondo rischi ed oneri	5.417.390	7,3%	5.223.760	7,8%	193.630	4%
Trattamento di fine rapporto	880.055	1,2%	919.907	1,4%	(39.852)	-4%
Debiti	20.518.431	27,7%	18.009.701	26,8%	2.508.730	14%
- Debiti verso banche	2.391.454		4.666.105		(2.274.651)	
- Debiti verso fornitori	13.240.230		11.068.383		2.171.847	
- Debiti tributari e previdenziali	2.746.350		1.285.058		1.461.292	
- Altri debiti	2.140.397		990.155		1.150.242	
Ratei e risconti passivi	411.280	0,6%	361.066	0,5%	50.214	14%
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVO	74.027.484	100%	67.085.641	100%	6.941.843	10%

Analizzando la struttura dell'Attivo Patrimoniale, *le Immobilizzazioni* incidono per il 54,5%, con un incremento di circa 4,7 milioni di euro. Rispetto al 2021 si segnala in particolare una crescita delle immobilizzazioni finanziarie (riconducibili alle partecipazioni in Acinque energy greenway ed in Seruso, delle quali si dirà nell'apposita sezione della presente relazione) e delle immobilizzazioni strumentali prevalentemente legate ai nuovi investimenti impiantistici.

Nell'ambito dell'*Attivo circolante*, si segnala l'incremento dei *Crediti* - da ricondursi alla vendita di energia elettrica ed alla valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata, in crescita rispetto all'esercizio precedente - e l'incremento della Liquidità, pari a quasi 23 milioni di euro.

Per quanto riguarda il Passivo Patrimoniale, si evidenzia l'aumento dei *Debiti verso fornitori*, dovuti ai maggiori acquisti effettuati nei mesi finali dell'anno, e la riduzione dei *Debiti finanziari* (verso le banche) per effetto della progressiva estinzione del mutuo in essere. L'incremento degli *Altri debiti* è dovuto allo stanziamento di 1 milione per il premio da corrispondere ai soci sulla base dell'obiettivo di incremento di % di raccolta differenziata raggiunto.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022, sono stati effettuati circa 7,8 milioni di investimenti (al netto dei disinvestimenti), allocati nel modo seguente:

- Investimenti netti in immobilizzazioni strumentali: circa 4,4 milioni di euro
- Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie: circa 3,4 milioni di euro

All'interno delle *immobilizzazioni strumentali*, si segnalano in particolare gli investimenti per il nuovo impianto di trattamento dei fanghi di depurazione (circa 2,2 milioni di euro) e gli investimenti per gli interventi sul termovalorizzatore (circa 1,5 milioni di euro), come meglio evidenziato nella tabella seguente.

Gli investimenti effettuati nel 2022 in *immobilizzazioni finanziarie* si riferiscono sostanzialmente all'acquisizione del 30% del capitale di Acinque Energy Greenway Srl (la società costituita per la realizzazione e gestione del teleriscaldamento) pari ad euro 2.539.189 ed alla concessione di un finanziamento fruttifero alla controllata Seruso pari ad euro 825.000.

Immobilizzazioni	acquisizioni dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	185.896
Software	69.719
Sistemazione centri di raccolta e immobilizzazioni	116.177
Immobilizzazioni materiali	4.295.991
Minisole ecologiche	168.470
Investimenti Termovalorizzatore	1.440.200
Investimenti sito Annone	19.063
Nuovo impianto dosaggio fanghi	2.149.322
Impianto anaerobico annone	94.064
Impianto fotovoltaico	200.414
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	181.407
Automezzi	43.051
Totale investimenti	4.481.887

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta i Debiti Finanziari della società (Posizione Finanziaria Lorda), al netto della Liquidità e Disponibilità Finanziarie.

Silea si caratterizza per una solida struttura finanziaria, poiché le Disponibilità liquida (22,9 milioni di euro) sono nettamente superiori rispetto ai Debiti Finanziari, come evidenziato nella tabella seguente (*dati in Euro*). Si registra inoltre un miglioramento rispetto al 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2022	2021	Variazione 2022-2021
Debiti finanziari a breve termine	2.391.454	2.274.651	116.803
Debiti finanziari a lungo termine	0	2.391.454	(2.391.454)
Posizione finanziaria lorda	2.391.454	4.666.105	(2.274.651)
(Crediti finanziari)	(2.246.507)	(1.399.520)	(846.987)
(Disponibilità liquide)	(22.948.433)	(21.859.053)	(1.089.380)
Posizione finanziaria netta	(22.803.486)	(18.592.468)	(4.211.018)

L'analisi degli indicatori di bilancio - esposti nella successiva sezione relativa ai rischi aziendali, cui si rimanda - conferma la solidità patrimoniale e finanziaria della Società.

3. Andamento delle attività

La gestione dell'emergenza Covid-19

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Per quanto riguarda la nostra società, per il 2022 sono state prudenzialmente mantenute le misure di prevenzione messe in atto per tutelare la salute di tutti i dipendenti, nonché la polizza assicurativa sanitaria specifica per i rischi da Covid-19, stipulata a beneficio di ogni singolo lavoratore.

I progetti presentati per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

I primi mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da un forte impegno della Società per predisporre i progetti da candidare per i finanziamenti PNRR (decreto 396/2021) dedicati all'economia circolare, per conto dei Comuni soci.

La Società ha attivato una task force dedicata, con il compito di predisporre tutti i progetti e la documentazione richiesta entro le scadenze previste dal bando. A differenza delle altre regioni italiane, in Lombardia non sono istituiti gli ATO per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti: è stato così necessario predisporre un progetto per ogni singolo Comune.

Complessivamente sono stati presentati da Silea ben 86 progetti.

Come meglio si dirà nel paragrafo dedicato ai *Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, sulla base della graduatoria pubblicata con il Decreto Dipartimentale n. 128 del 30 marzo 2023, sono stati 62 i progetti Silea aggiudicatari dei fondi PNRR per un importo complessivo di quasi 20 milioni di euro a beneficio dei Comuni.

I servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana

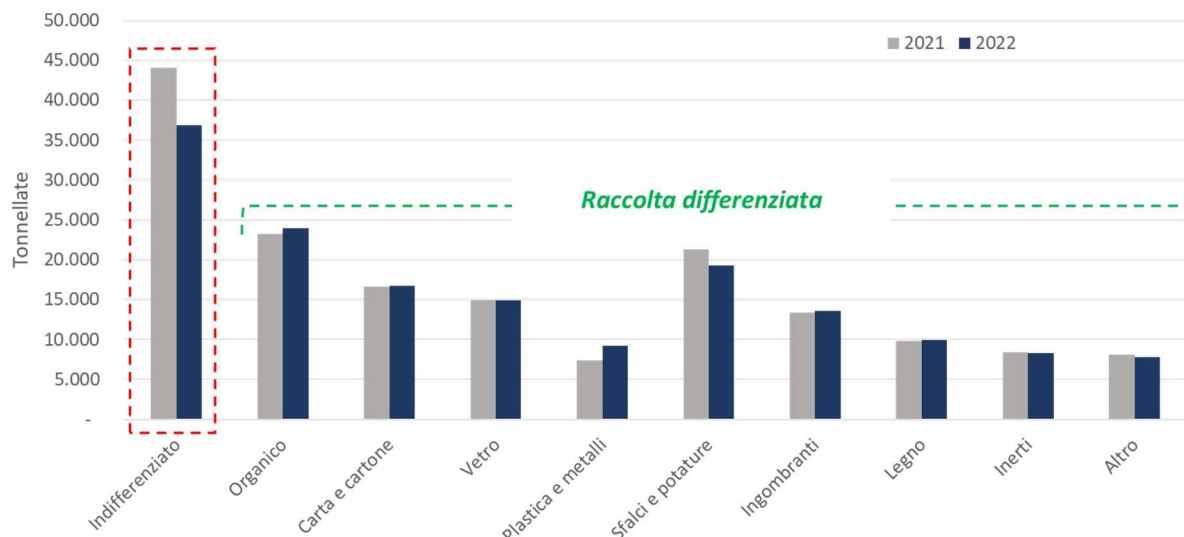
Nel corso dell'esercizio si sono svolte con regolarità le attività di raccolta rifiuti urbani in tutti gli 87 comuni soci.

Nel 2022 sono state raccolte da Silea circa 160 mila tonnellate di rifiuti urbani, in diminuzione rispetto alle 167 mila tonnellate del 2021: si è dunque riscontrata una riduzione della produzione complessiva di rifiuti di circa il 4%.

La percentuale di Raccolta Differenziata registrata dall'intero bacino Silea ha raggiunto il 77% (in crescita rispetto al 73,7% del 2021), grazie soprattutto agli effetti del sistema di misurazione puntuale esteso a circa 286 mila abitanti residenti nei 52 comuni che hanno attivato il servizio del "sacco rosso" con codice identificativo. Parallelamente alla crescita della raccolta differenziata, si rileva una riduzione dei rifiuti indifferenziati.

Nel grafico seguente si riporta l'andamento dei principali flussi di rifiuti raccolti nel 2022, confrontati con i quantitativi raccolti nel 2021 (dati in tonnellate annue).

- *Quantitativi di rifiuti raccolti 2022 vs 2021* -

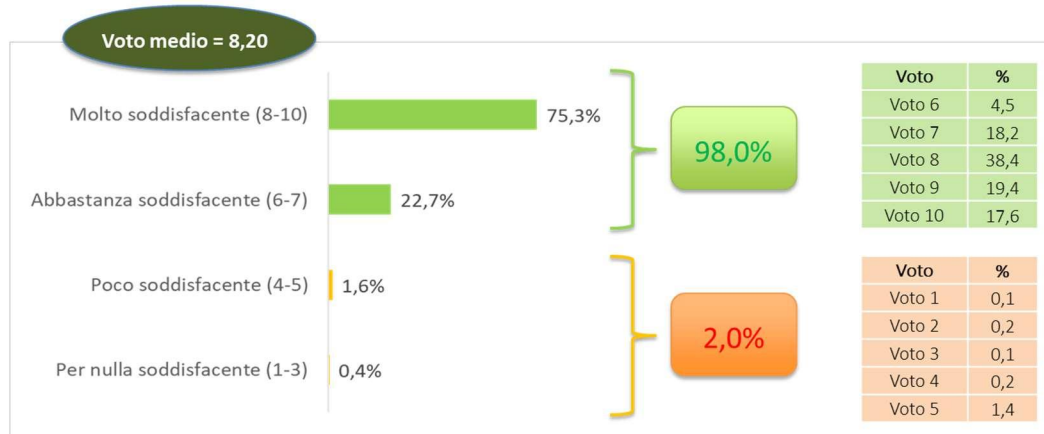


Sul fronte della Qualità del servizio, in continuità con la prima indagine sul livello di soddisfazione dei cittadini relativamente ai servizi svolti ("Customer Satisfaction") effettuata nel 2020 dalla società specializzata Quaeris su un campione di oltre duemila utenti distribuiti nell'intero territorio, nel dicembre 2022 è stata riproposta (dalla stessa Quaeris) la medesima indagine, con gli stessi criteri di valutazione. L'indagine è disponibile sul sito web aziendale

I risultati della Customer Satisfaction 2020 avevano evidenziato un alto gradimento generale per quanto riguarda le performance aziendali (valutazione media ottenuta: 8,1/10; Percentuale di utenti complessivamente soddisfatti dei servizi: 97%).

L'indagine 2022 ha confermato e consolidato le buone performance operative della società: come evidenziato nel grafico seguente, il voto medio conseguito è stato infatti pari a 8,2 (su un punteggio da 1 a 10), con il 98% dei rispondenti che si è dichiarato complessivamente soddisfatto.

«In generale, come valuta complessivamente la qualità dei servizi di pulizia e gestione dei rifiuti nel suo comune?
Esprima il suo giudizio con un punteggio da 1 = per nulla soddisfacente a 10 = molto soddisfacente»



Nuovo modello di raccolta rifiuti tramite sistema di "misurazione puntuale"

Il servizio consiste nell'utilizzo obbligatorio di sacchi rossi dotati di codici identificativi univoci per il conferimento del "rifiuto indifferenziato" da parte dell'utenza. Accanto all'uso dei sacchi rossi è stato introdotto anche l'utilizzo di sacchi azzurri per il conferimento di pannolini e pannoloni, anch'essi dotati di codice identificativo. Sebbene in questa fase il numero di sacchi utilizzati non sia influente ai fini della determinazione della "tassa rifiuti", la possibilità di identificare i singoli conferimenti potrebbe consentire di introdurre a tendere un sistema di "tariffazione puntuale" che tenga conto anche dei comportamenti della singola utenza.

Il nuovo modello di raccolta è stato avviato ad ottobre 2020 nei primi sei comuni “pilota” (Colle Brianza, Dolzago, Ello, La Valletta Brianza, Oggiono e Santa Maria Hoè) ed esteso nel 2021 ad altri 15 Comuni (Civate, Lecco, Malgrate, Merate, Suello, Valmadrera, Barzago, Barzanò, Cernusco Lombardone, Cremella, Missaglia, Montevecchia, Monticello Brianza, Sirtori e Verderio), raggiungendo un bacino complessivo pari a circa 142 mila abitanti.

Nel corso del 2022 il servizio è stato progressivamente introdotto su un bacino di ulteriori 130 mila abitanti, residenti in 28 Comuni (Abbadia Lariana, Airuno, Ballabio, Bellano, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Carenno, Casatenovo, Cassago Brianza, Dervio, Dorio, Erve, Galbiate, Garlate, Lomagna, Mandello Lario, Monte Marengo, Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno D’Adda, Perledo, Robbiate, Valgrehentino, Vercurago, Viganò).

Anche nei nuovi comuni si sono registrati risultati molto positivi sin dalle prime settimane di avvio del nuovo servizio, in termini di incremento della % di raccolta differenziata e della conseguente riduzione dei rifiuti indifferenziati avviati al termovalorizzatore.

La percentuale di Raccolta Differenziata registrata dai comuni attualmente serviti tramite il modello del “sacco rosso” si attesta complessivamente all’82%.

I servizi di trattamento e recupero dei rifiuti

Silea gestisce con proprio personale due impianti che consentono di “chiudere” il ciclo delle due più importanti tipologie di rifiuto urbano:

- *Impianto di compostaggio* per il recupero della frazione organica (FORSU) e di scarti vegetali, con produzione di compost (localizzato nel comune di Annone Brianza);
- *Impianto di termovalorizzazione* per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, con produzione di energia elettrica (localizzato nel comune di Valmadrera).

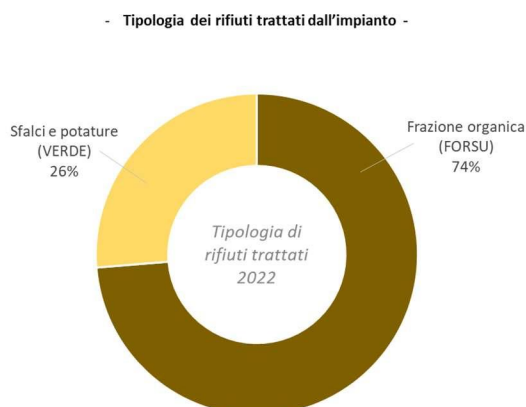
Le altre principali tipologie di rifiuto – carta e cartone, plastiche, alluminio, acciaio, vetro, raee, legno, rottami ferrosi – raccolte nei comuni soci, sono state conferite ai rispettivi consorzi di filiera/recupero oppure vendute sul mercato, ottenendone in cambio un corrispettivo economico.

La società controllata Seruso SpA, gestisce inoltre un impianto che, oltre ad effettuare la selezione meccanica del flusso multimateriale leggero da raccolta differenziata (il c.d. “sacco viola”, contenente plastica, lattine e tetrapak), effettua per conto del consorzio Corepla una selezione spinta delle plastiche: attraverso una serie di lettori ottici, l’impianto è in grado di distinguere i flussi per polimero e per colore, producendo in output un materiale sostanzialmente pronto per la successiva fase di riciclo.

Impianto di compostaggio

Nell’esercizio è proseguito regolarmente il servizio di trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, conferiti all’impianto di compostaggio.

Nel 2022 sono state conferite complessivamente circa 27 mila tonnellate di rifiuti (+0,4% rispetto al 2021), delle quali 20 mila di frazione organica (“FORSU”) e 7 mila di sfalci e potature (c.d. “verde”), come evidenziato nel grafico seguente.



Come *output* del processo di trattamento aerobico, l'impianto ha prodotto circa 7,6 mila tonnellate di compost, che la Società mette gratuitamente a disposizione di cittadini ed aziende agricole del territorio.

L'attuale capacità impiantistica consente di trattare circa l'85% della frazione organica derivante dalla raccolta porta a porta nel bacino dei soci Silea: i quantitativi eccedenti vengono conferiti ad altri impianti regionali, previa procedura ad evidenza pubblica. Anche parte dei quantitativi di sfalci e potature provenienti dai centri di raccolta comunali sono conferiti ad impianti di terzi.

Con la conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo digestore anaerobico (prevista entro la fine del 2023), il sito di Annone Brianza consentirà sia di garantire l'autonomia impiantistica per il trattamento dell'intero quantitativo di FORSU raccolta, sia di produrre biometano da immettere in rete Snam, come meglio si dirà nel successivo paragrafo relativo alla produzione di energia.

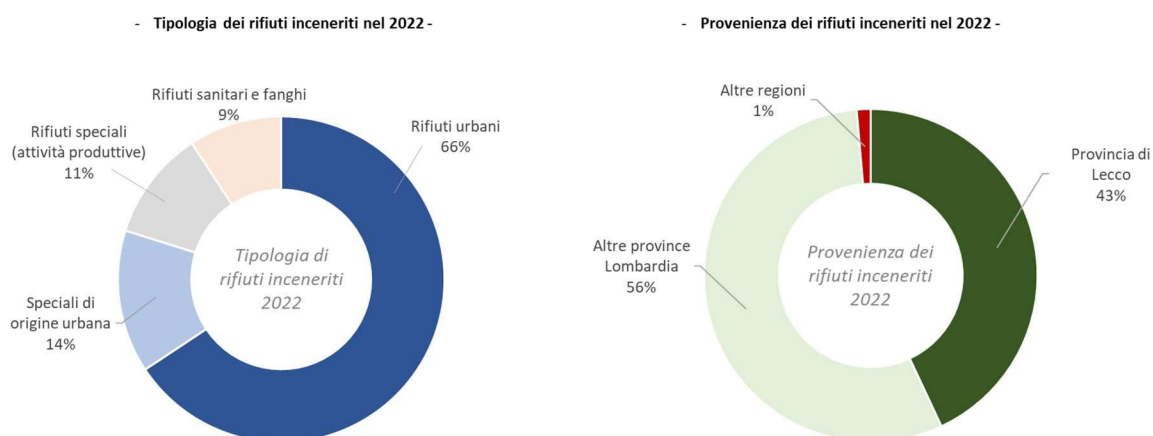
Impianto di termovalorizzazione

Nel corso dell'esercizio è proseguito regolarmente il servizio di smaltimento dei rifiuti conferiti al termovalorizzatore.

Sono state trattate circa 96 mila tonnellate di rifiuti, in lieve aumento rispetto ai quantitativi conferiti nel 2021 (+3%).

Relativamente alla tipologia di rifiuti gestiti nel 2022, il 66% è rappresentato da rifiuti urbani, il 14% da rifiuti speciali di origine urbana (es. scarti da impianti di selezione/trattamento raccolta differenziata), l'11% da rifiuti speciali prodotti prevalentemente da attività produttive ed il 9% da rifiuti sanitari e fanghi di depurazione.

Il 98% dei rifiuti complessivamente trattati nel termovalorizzatore proviene dalla Lombardia. I rifiuti extra regione sono rappresentati sostanzialmente da rifiuti sanitari.



Nel mese di settembre 2022 è stato avviato in esercizio il nuovo impianto di trattamento fanghi di depurazione da avviare a recupero energetico presso il termovalorizzatore. La soluzione tecnologica realizzata, conta su due silos di stoccaggio posizionati all'interno dell'edificio principale del termovalorizzatore ed è dotato di appositi sistemi di pompaggio e di iniezione in grado di regolare e gestire in continuo i flussi dei fanghi alle griglie di combustione esistenti, per poter assicurare la migliore resa energetica.

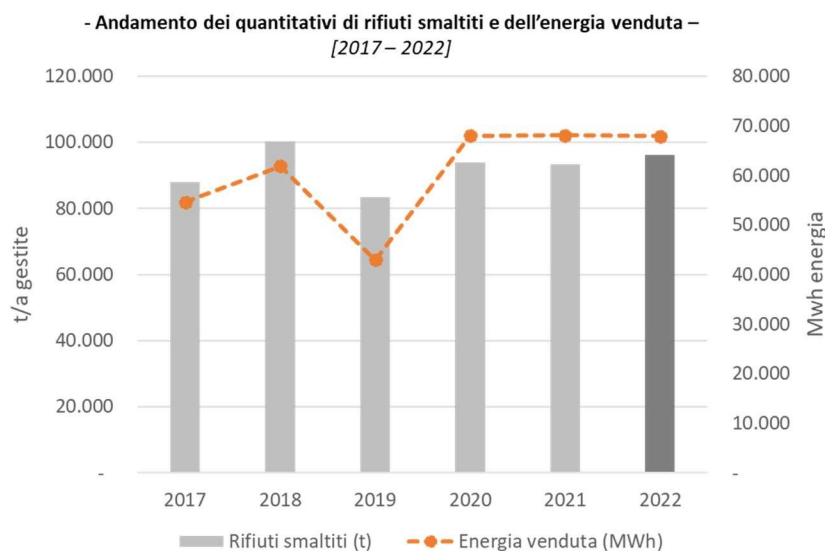
Grazie ad una capacità di trattamento fino a circa 10.000 tonnellate/anno, l'impianto potrà garantire all'intero bacino dei comuni soci di Silea la piena autosufficienza nello smaltimento dei fanghi prodotti dai depuratori urbani, mettendo così "in sicurezza" una fase fondamentale del ciclo idrico.

La produzione di energia

Energia elettrica

A fronte delle circa 96 mila tonnellate di rifiuti smaltite dal termovalorizzatore, nel 2022 sono stati generati circa 80,7 milioni di kWh di energia elettrica ed immessi in rete circa 68 milioni di kWh, in continuità con l'anno precedente.

L'intera produzione energetica (al netto degli autoconsumi aziendali) è stata ceduta ad un trader di energia elettrica identificato a seguito di procedure di mercato.



Rimanendo nell'ambito della produzione di energia elettrica, nell'esercizio è stato avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 280 kW, presso l'impianto di compostaggio di Annone Brianza, in aggiunta all'impianto solare già presente sul tetto del capannone. A conclusione dei lavori (entro il 2023) la capacità installata complessiva ammonterà a circa 480 kW, e consentirà di generare energia destinata all'autoconsumo del sito.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un Protocollo di impresa con la società Holcim SpA per l'acquisizione dell'area occupata da una ex miniera localizzata nei Comuni di Cesana Brianza e Suello, finalizzata alla realizzazione di un parco solare di circa 8-10 MW di potenza installata. Si tratta di una superficie complessiva di circa 450 mila mq, dei quali circa 82 mila destinabili all'installazione di impianto fotovoltaico. La cessione dell'area sarà in ogni caso subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto solare.

Biometano

A settembre 2022 sono stati avviati i lavori per l'inserimento di una sezione di digestione anaerobica - con annessa linea di produzione di biometano - presso l'impianto di compostaggio di Annone Brianza. Il nuovo impianto dovrebbe entrare in esercizio entro la fine del 2023.

Oltre alla maggiore capacità di trattamento della frazione organica e verde (38.000 t/a complessive, rispetto alle 28.000 dell'attuale impianto di compostaggio), il digestore anaerobico consentirà di generare circa 2,5 milioni di mc di biometano, che verranno immessi nelle reti Snam, beneficiando dei CIC (Certificati di Immissione in Consumo).

Il nuovo impianto consentirà di ottenere i seguenti principali benefici:

- Autonomia del territorio, nel trattamento della frazione organica (Forsu) da raccolta differenziata
- Valorizzazione energetica del rifiuto, in un'ottica di economia circolare;
- Migliore qualità del compost prodotto (circa 7.000 tonnellate anno);
- Riduzione delle fonti odorigene derivanti dal trattamento dei rifiuti organici;
- Riduzione CO₂ a livello globale.

Calore per teleriscaldamento

In linea con quanto deliberato dai Comuni soci, il 30 giugno 2022 è stata costituita “Acinque Energy Greenway Srl”, la società che avrà il compito di progettare, realizzare e gestire la nuova rete di teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Valmadrera e Malgrate, per i 33 anni previsti dalla concessione. La società è dotata di un Capitale sociale di euro 8.463.964, di cui Silea ha sottoscritto il 30%, con un investimento finanziario pari ad euro 2.539.189,20. Il restante 70% è detenuto da Acinque Tecnologie (in precedenza denominata Varese Risorse S.P.A.) che esercita il ruolo di socio industriale.

Ad ottobre del 2022 sono stati avviati i primi cantieri per la posa delle reti a Lecco e Valmadrera. I primi allacciamenti di utenza sono attesi per la fine del 2023. Il completamento della rete nella sua interezza è previsto nel 2026.

Sino al permanere dell’attuale Autorizzazione Integrata Ambientale del termovalorizzatore, questi sarà la principale fonte di generazione di calore da immettere in rete, pur se all’interno di un mix di fonti di produzione. In tale contesto, Silea venderà dunque ad Acinque Energy Greenway il calore prodotto dalla termovalorizzazione dei rifiuti: il quantitativo effettivo dipenderà dal numero di clienti allacciati alla rete e dalle curve di domanda.

A tendere, una volta cessata l’attività del termovalorizzatore, la rete sarà alimentata esclusivamente da calore ottenuto tramite fonti energetiche rinnovabili (quali recupero di cascami termici industriali, energia elettrica certificata rinnovabile, biometano).

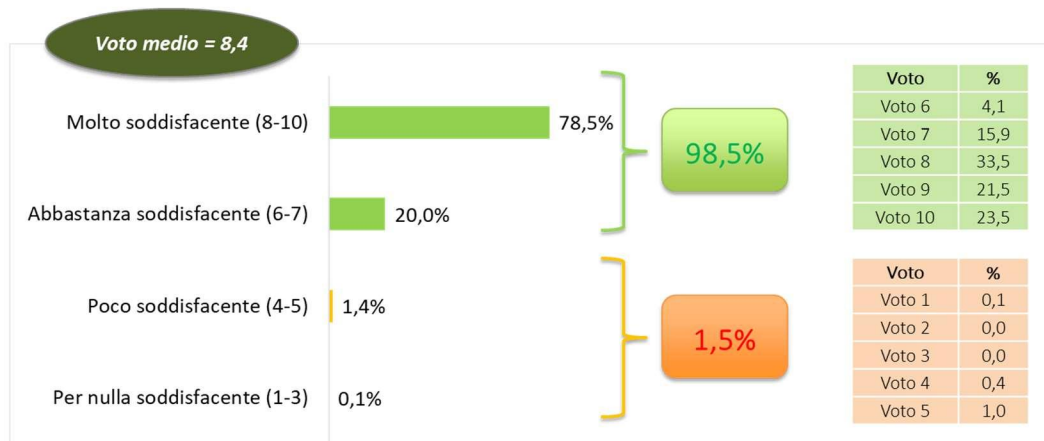
Un’analisi dettagliata svolta dal Politecnico di Milano, ha evidenziato come il progetto sia pienamente in linea con i nuovi indirizzi europei in materia di “tassonomia green” e finanza sostenibile, con progressiva riduzione di anidride carbonica sino a raggiungere l’obiettivo di *carbon neutrality*.

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale

Nel corso del 2021 sono state intensificate tutte le attività di comunicazione, consolidando il nuovo logo e la nuova missione aziendale “valorizziamo risorse” definiti nel 2021.

Come emerso dalla già citata indagine di rilevazione della qualità effettuata a dicembre 2022, l’attività di comunicazione “di servizio” – in termini di chiarezza ed esaustività delle informazioni fornite – è risultata molto apprezzata dalla quasi totalità degli utenti, come sintetizzato nel grafico seguente.

«A suo parere, secondo una scala che va da 1 (per nulla) a 10 (molto), quanto è soddisfacente la chiarezza ed esaustività delle informazioni fornite per quanto riguarda il servizio di raccolta dei rifiuti e di spazzamento e pulizia nel suo Comune?»



Ad inizio 2022 è stato attivato il nuovo sito web www.sileaspa.it: completamente rinnovato sia dal punto di vista grafico, sia nell’organizzazione dei contenuti, il nuovo sito è concepito per consentire una navigazione semplice e intuitiva - “responsive” e “mobile friendly” - e può contare su nuove funzionalità di interazione con l’utenza.

Relativamente alla comunicazione sui *mass-media* è stata intensificata la presenza sulla stampa locale e sui siti *on-line*: nel corso dell’anno sono stati pubblicati 45 comunicati stampa (rispetto ai 32 del 2021) e organizzate 6 conferenze stampa. È stata inoltre realizzata una rubrica settimanale di educazione ambientale sul quotidiano “La Provincia di Lecco” (49 uscite totali pubblicate).

Alle suddette attività si sono affiancate una serie di campagne di comunicazione – tra cui l'avvio della misurazione puntuale in ciascun nuovo comune progressivamente coinvolto, le corrette modalità di raccolta differenziata della plastica, la sensibilizzazione sulle deiezioni canine - sia attraverso i canali tradizionali (tramite affissioni stradali, distribuzione di materiale informativo, pagine sui quotidiani locali) sia tramite web e social network.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla gestione dei canal social istituzionali: *Facebook* (focalizzato prevalentemente sul *target* di utenza locale, con comunicazioni di servizio e contenuti strettamente legati al riciclo ed alla raccolta differenziata) e *LinkedIn* (focalizzato sulla business community nazionale, al fine di consolidare il posizionamento strategico di Silea quale operatore di riferimento nell'economia circolare).

Nel corso del 2022 sono state intensificate le iniziative di educazione ambientale promosse dal Silea nelle scuole dell'intero territorio: i percorsi formativi attivati hanno visto il coinvolgimento di 6.600 alunni (rispetto ai 4.000 del 2021) di 110 scuole.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione ambientale, si è costantemente fornito il supporto alle Amministrazioni Comunali nell'organizzazione delle "giornate ecologiche" – iniziative nate spontaneamente da iniziative di cittadini ed associazioni, per la pulizia di boschi, rive del lago, e città - con la fornitura gratuita di sacchi, guanti e pinze per la raccolta dei rifiuti abbandonati, nonché di gadget per i partecipanti più giovani. Grande attenzione è stata dedicata al consolidamento della presenza di Silea negli eventi locali organizzati sul territorio, con particolare attenzione ai "grandi eventi" nei quali la società si è proposta come "partner tecnico", anche al fine di raggiungere nuovi target di utenza: tra queste si segnalano il *Nameless*, una non-stop musicale di quattro giorni che ha visto la partecipazione di circa 100 mila giovani. ed il *Motoraduno internazionale del Centenario della moto Guzzi*, che dall'8 all'11 settembre ha visto la partecipazione di decine di migliaia di appassionati provenienti da tutta Europa.

Nel 2022 è stato pubblicato il secondo "Bilancio di Sostenibilità" di Silea, elaborato sui dati consuntivi 2021 (disponibile anche sul sito web aziendale). Il Bilancio di Sostenibilità con i dati consuntivi del 2022 verrà pubblicato nel corso del 2023.

La società ha inoltre supportato tutti gli 87 Comuni soci nella predisposizione delle nuove "Carte dei Servizi", nel rispetto delle tempistiche e secondo le indicazioni fornite da ARERA.

4. Alleanze e partnership

Stante la costante evoluzione del contesto normativo, tecnologico e competitivo del settore dell'economia circolare, la ricerca di alleanze e partnership con altri operatori è una delle leve su cui puntare per sfruttare al meglio opportunità di miglioramento e riduzione dei rischi, a beneficio ultimo dei Soci e degli utenti finali.

Contratto di Rete "Sinergie Territoriali" con Lario Reti Holding

Lario Reti Holding è il gestore pubblico del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco, operante in regime di In-house.

Consolidando il percorso di collaborazione già intrapreso nel 2021, Silea e Lario Reti Holding hanno stipulato - con atto notarile del 28.10.2022 - un "Contratto di Rete di imprese con soggettività giuridica" (ai sensi dell'art 3, comma 4-ter e seguenti del D.L. n. 5 del 10.02.2009 e convertito in L. n. 33 del 9.04.2009).

La rete, denominata "Sinergie Territoriali", si propone di perseguire i seguenti principali obiettivi strategici:

- garantire al territorio dei propri Comuni soci e a tutto il territorio della Provincia di Lecco una maggiore autosufficienza impiantistica nello smaltimento dei rifiuti, in modo da migliorare l'efficienza delle imprese partecipanti alla Rete;
- promuovere azioni di sviluppo dell'economia circolare, quale mission comune ad entrambe le società;
- accrescere le competenze tecnologiche e la capacità innovativa nel settore impiantistico".

Green Alliance

Silea è tra le dieci aziende promotrici che nel luglio 2020 hanno dato vita alla *Green Alliance*, la prima "Rete di Impresa" a livello nazionale nel settore dei servizi ambientali.

Le principali finalità della Green Alliance sono tese da un lato ad attivare sinergie su acquisti e attività di R&S, dall'altro a meglio rappresentare gli interessi comuni e condivisi nei confronti degli stakeholder istituzionali di riferimento.

Nel corso del triennio, Green Alliance si è ampliata e al 31/12/2022 aderiscono alla rete 16 imprese con un fatturato complessivo che supera i 360 milioni di euro ed un bacino di circa 3,4 milioni di abitanti nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza e Brianza e Varese.

Network di "mutuo soccorso" tra impianti di termovalorizzazione regionali

In Lombardia sono attualmente operativi 10 impianti di termovalorizzazione dedicati allo smaltimento finale dei rifiuti urbani.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2022 è stato sottoscritto un accordo di mutuo soccorso tra 6 società di gestione di impianti di termovalorizzazione in Lombardia (Neutalia, Prima, REA Dalmine, BEA, Acinque Ambiente e SILEA), finalizzato a garantire la continuità dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati nei bacini territoriali di riferimento anche in caso di fermate degli impianti per manutenzioni o guasti. Ciò consente inoltre di indirizzare le indicazioni della Regione Lombardia finalizzate ad assicurare l'autosufficienza regionale per lo smaltimento.

In particolare, con l'accordo vengono regolamentate, in un'ottica di "reciprocità", le sopraggiunte esigenze nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, connesse ai periodi di fermo per manutenzione e/o per necessità di carattere gestionale degli impianti di Busto Arsizio (VA), Trezzo sull'Adda (MI) Dalmine (BG), Desio (MB), Como (CO) e di Valmadrera (LC).

I quantitativi di rifiuti che gli impianti intendono interscambiarsi – sulla base di un prezzo di smaltimento prefissato ed uguale per tutti - è subordinato alle esigenze dei singoli impianti, nonché alla disponibilità di ricezione di ogni impianto.

5. Personale

Numero di dipendenti

Fotografando la situazione al 31/12/2022, la società conta su un organico di 102 dipendenti (rispetto agli 89 del 2021), cui si aggiungono 8 lavoratori con contratto di somministrazione (rispetto ai 14 del 2021), come indicato nella tabella seguente. L'incremento dei lavoratori dipendenti è dovuto sia a "potenziamenti" richiesti a fronte della crescita delle attività svolte e dei conseguenti maggiori fabbisogni aziendali, sia a "stabilizzazioni" di posizioni già occupate da personale interinale.

Come già ricordato ad inizio Relazione, si sottolinea che il costo del personale 2022 ha rappresentato l'11% del Valore della Produzione 2022, rispetto ad una incidenza dell'13% registrata nel 2021.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che il ridotto numero di personale operaio - pur a fronte del rilevante numero di servizi gestiti agli 87 Comuni soci - è da ricondursi al modello operativo della Società, basato su un forte livello di esternalizzazione delle attività di raccolta rifiuti ed igiene urbana erogate sul territorio (sono circa 300 gli addetti mediamente dedicati a tali servizi da parte delle ditte appaltatrici, in aggiunta al personale Silea). Di questa informazione è opportuno tener conto anche per eventuali valutazioni di benchmarking relativamente alla composizione % della struttura del personale.

Sono invece interamente gestiti con dipendenti Silea, sia l'impianto di termovalorizzazione, sia l'impianto di compostaggio di Annone Brianza.

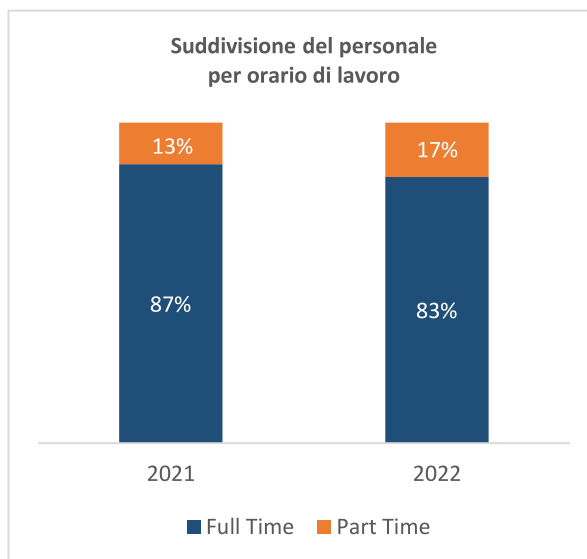
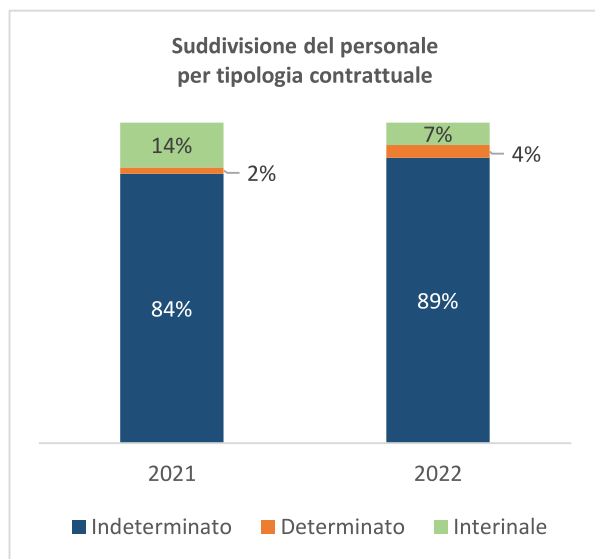
Organico a fine anno	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Quadri	4	5	-1
Impiegati	43	30	13
Operai	52	51	1
Totale dipendenti Silea	102	89	13
Lavoratori interinali	8	14	-6
Totale forza lavoro	110	103	7

Per quanto riguarda il numero medio di risorse, nel corso del 2022 la società ha contato su un organico mediamente pari a 98 dipendenti (rispetto agli 84 del 2021), cui si aggiungono 12 lavoratori con contratto di somministrazione (rispetto ai 17 del 2021), come indicato nella tabella seguente.

Organico medio	2022	2021	Variazione
Dirigenti	3	3	-
Quadri	5	5	-
Impiegati	38	32	6
Operai	52	44	8
Totale dipendenti Silea	98	84	14
Lavoratori interinali	12	17	-5
Totale forza lavoro	110	101	9

L'89% del personale presente al 31/12/2022 è assunto con contratto a tempo indeterminato (rispetto all'84% del 2021), a seguito della scelta aziendale di stabilizzare posti di lavoro necessari e creare "buona occupazione", nella logica di una migliore sostenibilità sociale portata avanti da Silea.

L'83% del personale lavora a tempo pieno.



Diversity

La conciliazione delle esigenze di vita e lavoro, il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo e la valorizzazione delle diversità presenti in azienda rappresentano elementi di fondamentale rilevanza per il concetto di sostenibilità sviluppato da Silea.

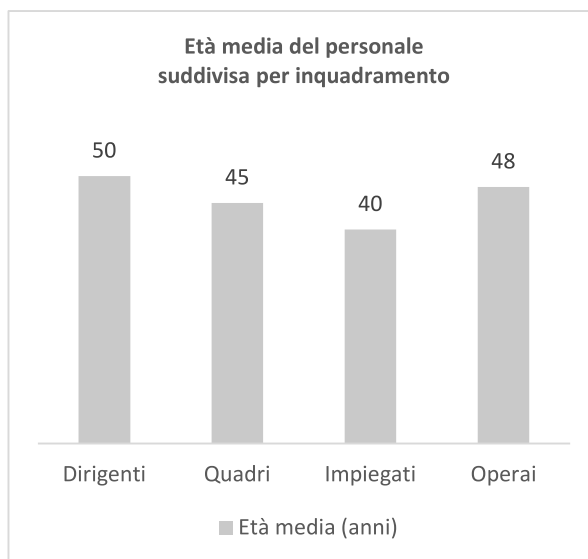
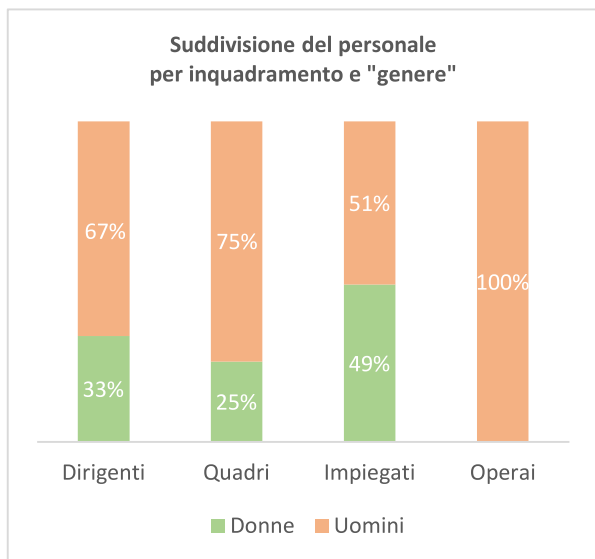
La società si impegna inoltre costantemente nel prevenire e contrastare comportamenti discriminatori basati su religione, razza, nazionalità, età, genere, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali, stato di salute e, in generale, su qualsiasi caratteristica personale. Garantisce inoltre l'assenza di discriminazioni nell'applicazione delle politiche di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale.

Tale impegno ha garantito che anche nel 2022 non si siano verificate violazioni legate a pratiche discriminatorie.

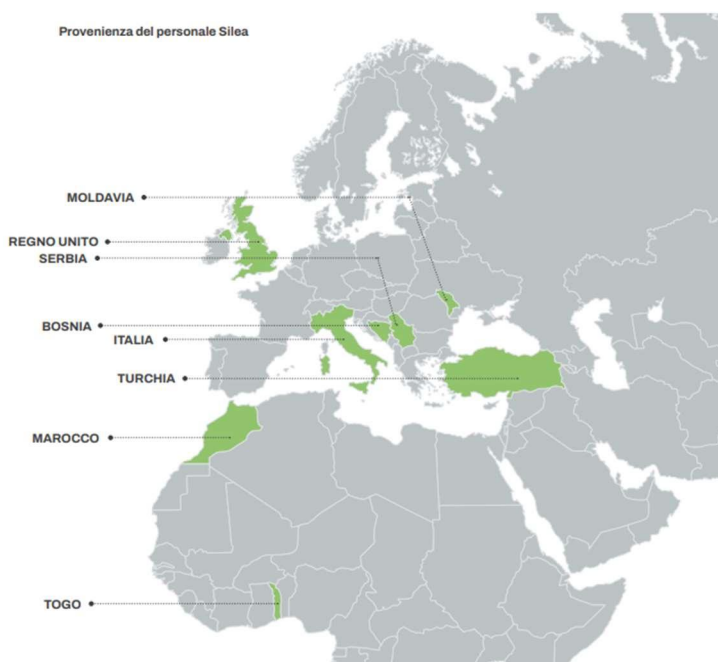
Per quanto riguarda il "genere", escludendo la categoria degli operai, all'interno della quale non sono presenti donne - anche in virtù della tipologia di lavoro, quali l'attività di raccolta rifiuti porta a porta, le manutenzioni meccaniche-impianistiche, l'utilizzo di mezzi d'opera - la presenza femminile è complessivamente pari al 46% rispetto al 54% maschile. Includendo anche gli operai, l'incidenza femminile si riduce al 22%.

Relativamente all'età, al 31/12/2022 la media aziendale complessiva è di 46 anni.

Nelle figure seguenti si riporta il dettaglio della presenza femminile 2022 e l'età media dei dipendenti, in funzione della categoria professionale.



Nella figura seguente si riportano i Paesi di provenienza del personale.



Informativa sugli infortuni sul lavoro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing*.

Infortuni sul lavoro	2022	2021
N° totale di infortuni	6	5
<i>di cui n° totale di infortuni in itinere</i>	1	1
<i>di cui n° totale di infortuni con durata > 1 giorno</i>	4	5
<i>di cui n° totale di infortuni gravi</i>	0	0
<i>di cui n° totale di infortuni mortali</i>	0	0
Giorni di assenza per infortunio	39	225
Durata media (giorni) di un infortunio	6,5	45

Formazione

Nel corso dell'esercizio, sono state complessivamente erogate 1.357 ore di formazione (rispetto alle 1.113 del 2021), condizionate dal permanere dei limiti logistici imposti dalla gestione della pandemia.

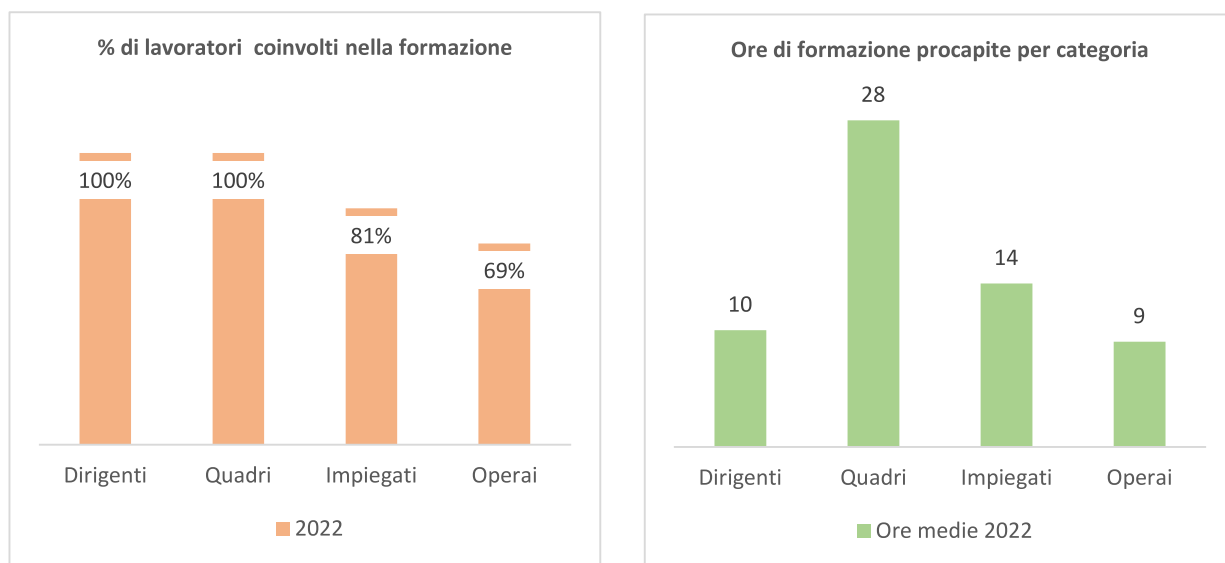
La formazione ha riguardato temi di salute e sicurezza (54%), ambiente (13%) ed il rimanente (33%) aspetti prevalentemente gestionali.

Ambito di formazione	Ore erogate
Salute e sicurezza	732
Ambiente ed energia	183
Altro	442
Totale	1357

I corsi di formazione dedicati a tematiche di Salute e sicurezza sono relativi a :

- Formazione uso carroponete, carrelli elevatori
- Formazione aggiornamento DPI anticaduta
- Formazione preposti
- Formazione base e specifica nuovi addetti
- Formazione aggiornamento antincendio
- Formazione dirigenti
- Formazione aggiornamento Rspp/RIs
- Formazione aggiornamento spazi confinanti.

Nelle figure seguenti si riportano alcune informazioni relative alla formazione erogata nel 2022 in funzione della categoria contrattuale.



Gestione Covid-19

Per la gestione della pandemia da COVID-19 sono proseguite le misure a tutela dei lavoratori avviate nel 2021:

- Proseguimento attività comitato aziendale di gestione emergenza COVID-19
- Aggiornamento procedure di gestione in attuazione del protocollo nazionale
- Acquisto di DPI specifici
- Attuazione lavoro da remoto a rotazione (per gli impiegati)
- Scaglionamento degli orari di ingresso/uscita e revisione dei turni di lavoro (per gli operativi)
- Interventi di sanificazione strutturata di ambienti e mezzi
- Stipula assicurazione sanitaria specifica, a beneficio dei dipendenti

6. Ambiente e Certificazioni

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre mantenuto le seguenti certificazioni:

- ISO 9001 Sistema di gestione della Qualità (dall'anno 2009)
- ISO 14001 Sistema di gestione Ambientale (dall'anno 2009)
- Registrazione EMAS Reg. EU 1221/2009 Sistema comunitario di Ecogestione e Audit (dall'anno 2013)
- ISO 45001 (Ex OHSAS18001) Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro (dall'anno 2014)
- ISO 50001 Sistema di Gestione dell'Energia (dall'anno 2020)

7. Attività di ricerca e sviluppo

La Società considera l'innovazione un asset strategico e presta estrema cura nel governarne i relativi aspetti in termini di ruolo e obiettivi, al fine di rispondere ai cambiamenti del contesto tecnologico e di mercato, indirizzando i propri sforzi su progetti che ha ritenuto, coerentemente con la strategia aziendale, particolarmente innovativi.

Nel corso del 2022, le attività di innovazione tecnologica con obiettivi di *innovazione digitale 4.0* hanno riguardato il seguente progetto:

- Attività di progettazione e sviluppo di un nuovo processo digitalizzato in grado di automatizzare ed ottimizzare le fasi di termovalorizzazione dei rifiuti. In particolare la finalità di progetto è la miglior gestione della camera di combustione, fornendo all'operatore un indicatore oggettivo e sintetico che rappresenti la situazione della fiamma, con la possibilità di storicizzare tale informazione in maniera strutturata.

Sempre nel corso dell'esercizio la Società ha intrapreso attività di innovazione tecnologica con obiettivi di *transizione ecologica* attraverso i seguenti progetti:

- Attività di progettazione e sviluppo del nuovo impianto di smaltimento fanghi, finalizzato al trattamento dei fanghi derivanti dalla depurazione urbana (ciclo idrico) e non idonei al recupero in agricoltura.
- Attività di progettazione e sviluppo della nuova linea di digestione anaerobica inserita a monte dell'impianto di compostaggio della frazione organica (FORSU) finalizzata alla produzione di biometano.

Il totale dei costi rilevati a conto economico per le attività di innovazione sopra riportate è stato pari a 206.508 euro.

Gli investimenti hanno permesso di ottenere contributi afferenti alla disciplina disposta ai sensi dell'articolo 1, commi 198 – 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata in GU n. 304 del 30 dicembre 2019, così come modificato dall'art. 1, c. 1064, lett. g) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 pubblicata in GU n. 322 del 30 dicembre 2020.

8. Rapporti con imprese controllate

Silea detiene la maggioranza azionaria ed il controllo della società Seruso SpA, gestore dell'impianto di selezione di imballaggi in plastica, metalli e poliaccoppiati localizzato a Verderio.

Al 31/12/2022 la partecipazione detenuta da Silea è pari al 64,45%. Si ricorda che gli altri due soci sono Cem Ambiente (24,23%) e BEA (11,32%).

Nel corso dell'esercizio Silea ha erogato a Seruso un finanziamento fruttifero pari a 825 mila euro. L'ammontare del finanziamento soci a carico di Silea - iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie – al 31/12/2022 ammonta complessivamente a circa 2,2 milioni di euro.

I rapporti con imprese controllate sono schematizzabili nel modo seguente.

Società	Crediti finanziari	Crediti Comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Seruso S.p.a.	2.234.638	197.633	8.537	146.222	321.043
TOTALE	2.234.638	197.633	8.537	146.222	321.043

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I rapporti con la collegata Acinque Energy Greenway, si sono concretizzati esclusivamente nella partecipazione alla costituzione della stessa con sottoscrizione e versamento della quota di capitale nella misura del 30%. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione della nota integrativa.

9. Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio, Silea non ha acquistato, alienato o detenuto azioni proprie o di società controllanti.

Alla data del 31/12/2022 pertanto non esistono in bilancio azioni proprie o di altre società controllanti.

Il capitale Sociale è pari a € 10.968.620, costituito da n. 210.935 azioni da € 52 cadauna.

10. Rischi

Rischio cambio

Silea Spa non è esposta a tale tipologia di rischio.

Rischio di liquidità

La politica di gestione del rischio liquidità di Silea Spa è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie.

Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie.

Gli affidamenti bancari, relativi alle linee utilizzabili da Silea Spa, ammontano a circa Euro 2.000.000, tutte di natura auto liquidante e non utilizzate nel corso dell'esercizio; le linee di credito a breve termine non sono assistite da garanzie rilasciate dalla Società o da terzi.

Con la controllata Seruso spa non sono stati posti in essere contratti di tesoreria.

Rischio tasso di interesse

Silea Spa ha in corso un finanziamento a lungo termine caratterizzato dal tasso fisso, volto a stabilizzare i flussi finanziari per il rientro del debito, al fine di garantire la loro certezza in funzione del cash flow operativo generato dalla gestione caratteristica.

L'approccio alla gestione del rischio di tasso di interesse è pertanto prudente.

Rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Rappresenta l'attività di supporto finanziario alla controllata Seruso S.p.A.

Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi. L'entità delle disponibilità liquide è sufficiente a coprire l'entità dei debiti verso il sistema bancario
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio significativa è la costante - e non sempre prevedibile - evoluzione del quadro legislativo e normativo sulla regolamentazione dei servizi pubblici locali. Questo rischio viene fronteggiato in modo sistematico, attraverso la metodica attenzione e studio con i Comuni soci, per garantire il rispetto sostanziale della normativa nell'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

Rischi non finanziari

Stante la natura degli affidamenti in house da parte dei soci in essere fino al 2029 per la gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti, nonché dell' A.I.A. con scadenza al 28/12/2032 non si rilevano al momento particolari rischi non finanziari.

11. Relazione sul governo societario

Premessa

In questa sezione della Relazione viene illustrato l'assetto di governo societario come richiesto dal decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", norma di riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

La Società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata a una Società di Revisione, alla quale compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio e su quello consolidato, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete invece il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta pertanto conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che ha stabilito la separazione della funzione di revisione legale da quella di legittimità.

La Società esercita attività di direzione e coordinamento sulla controllata Seruso SpA. Lo scambio di informazioni avviene in modo sistematico attraverso la tenuta di apposite riunioni di "Direzione e Coordinamento" con gli organi societari della partecipata.

D. Lgs 231/2001 e normativa anticorruzione e trasparenza

In ottemperanza al D.Lgs 231/2001 e con quanto disposto dalla Legge 190/2012 che ha introdotto le regole per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, Silea SpA ha approvato in data 28/05/2020 l'aggiornamento al "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (2020-2022)" ed il "Programma Triennale per la Trasparenza e la Integrità (2020-2022)". I documenti sono pubblicati sul sito della Società. Nel corso del 2020 è stata effettuata una formazione rivolta agli amministratori della società al fine di ulteriore approfondimento dell'argomento. L' Organismo di Vigilanza (attualmente costituito dai componenti del Collegio Sindacale) si è riunito più volte nel corso del 2022 e non ha riscontrato nessuna violazione al Modello 231. Nel corso del 2022 ai dipendenti è stata effettuata una formazione a seguito dell'introduzione del codice antimafia.

Modello D.Lgs 231/2001- Codice Etico e responsabilità amministrativa degli enti

La società si è dotata del Codice Etico che costituisce la base per lo svolgimento dell'attività di Silea, la quale crede fermamente che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

Il modello gestorio dell'In-house providing

Silea rientra nella categoria delle società in house. Dette società sono definite, nel TU Partecipate, dall'art. 2, co. 1, lett. o) come quelle società «sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto».

La compagine sociale costituita in via esclusiva dagli Enti Locali soci, al fine di dare concreta attuazione al principio del "controllo analogo congiunto", circostanza in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ha introdotto nello Statuto Sociale l'articolo 27bis – "Assemblea di coordinamento intercomunale".

Ulteriore strumento per l'esercizio del controllo analogo è rappresentato dalla convenzione che può essere parificata ai patti parasociali previsti dal Codice Civile, che consente e rafforza la possibilità degli Enti locali di esercitare quel controllo sulla società come quello esercitato sui propri servizi.

La convenzione ha introdotto, insieme allo Statuto, l'obbligatorietà dell'approvazione da parte dei Comuni del contratto di servizio il quale, anch'esso, concorre al controllo richiesto dalla giurisprudenza.

La valutazione del rischio di crisi aziendale

La struttura di governance realizzata nel contesto del modello gestorio "in house", nel quale si privilegia il ruolo di indirizzo e controllo dei Comuni soci, rappresenta un organico presidio per la gestione e l'emersione dei rischi d'impresa nella loro diversa origine e natura, in grado quindi di:

- supportare gli organi di indirizzo e governo societario nel processo di definizione delle linee e degli obiettivi;
- verificare in continuità che il perseguimento degli obiettivi sia coerente con i livelli di rischio intrinseci all'attività sociale;
- attivare un processo virtuoso per accrescere la sensibilità e la cultura interna di approccio di individuazione del rischio e alla tempestiva definizione delle azioni di rimedio;
- garantire le necessarie informazioni agli organismi deputati a realizzare il controllo analogo.

L'articolo 14 del D.lgs. n° 175/2016 prevede che, qualora affiorino, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento, prevedendo, la norma in parola, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato preventivo, regolamentando le ipotesi di crisi aziendale.

In tale contesto la norma si preoccupa di individuare precise procedure per prevenire l'aggravamento della situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e per eliminarne le cause.

Continuità Aziendale

Il valore che la norma intende tutelare è quello della continuità aziendale. A tale principio si deve orientare l'organo amministrativo nel compimento delle scelte di gestione e nella valutazione delle poste di bilancio, compiuta appunto secondo il criterio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. In capo all'organo amministrativo viene posta la responsabilità della valutazione della capacità dell'azienda di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

A presidio del valore della continuità aziendale i principi contabili internazionali (IAS1) affermano che "... Nel determinare se il presupposto della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale tiene conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di riferimento del bilancio...". La stessa prassi contabile italiana fa riferimento ad un intervallo di dodici mesi con espresso richiamo, in tal senso, nel principio di revisione n. 570.

Parimenti, il principio contabile OIC 11 (§ 22) , in piena coerenza, definisce il requisito della continuità aziendale, riferito all'azienda che costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Crisi aziendale

Nella prassi professionale il principio di revisione ISA Italia 570, individua al contempo alcuni esempi di eventi o circostanze che possono comportare il rilevamento di fattori di "rischio di crisi aziendale" e che possono pertanto essere presi come riferimento per le finalità di verifica del rischio. Essi infatti, rappresentano la sintesi delle principali cause di dissesto delle imprese e si dividono in:

- *Indicatori finanziari*
 - situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;

- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
 - oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
 - indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori;
 - bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
 - principali indici economico-finanziari negativi;
 - consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività che generano cash flow;
 - mancanza o discontinuità nella distribuzione dei dividendi;
 - incapacità di saldare i debiti alla scadenza;
 - incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
 - cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
 - incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.
- *Indicatori gestionali*
 - perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
 - perdita di mercati fondamentali, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
 - difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori.
 - *Altri indicatori*
 - capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
 - contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare;
 - modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa.

L' art. 14 del TUSP si pone come norma speciale, in piena coerenza con quanto previsto dal Codice della crisi d'impresa D.Lgs. 12/01/2019 n. 14, entrato in vigore il 15 luglio 2022.

Il nuovo Codice definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il Codice si pone quindi l'obiettivo di preservare il valore dell'impresa, considerata come bene giuridico in sé, da tutelare nell'interesse non solo dei creditori, ma anche dello stesso debitore, dei soci, dei lavoratori e del sistema economico generale, in perfetta coerenza con le finalità che lo stesso articolo 14 del TUSP intende promuovere e tutelare.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La presente relazione contiene la consueta analisi dei rischi a cui la società risulta sottoposta.

Accanto a questa disamina è possibile ottenere, sulla base dell'andamento storico degli ultimi 3 esercizi, integrato dalle informazioni del rendiconto finanziario, un'analisi sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario della società.

In tale analisi, ai fini della valutazione del rischio di crisi di impresa, l'organo amministrativo alla luce delle indicazioni evidenziate ha inteso privilegiare le informazioni relative a:

- "la capacità di ripianare il debito finanziario con i riflessi operativi (che può essere rappresentata dal rapporto tra il MOL e la Posizione Finanziaria Netta aziendale). Non a caso, la letteratura sul tema ha evidenziato come gli indicatori di bilancio che mostrano una maggiore rilevanza nel sottolineare possibili stati di crisi ed eventuali evoluzioni negative verso condizioni di insolvenza appartengono alla categoria di ratio costruiti come rapporto tra autofinanziamento (cash flow, inteso come variazione del capitale circolante netto operativo) e posizione debitoria;
- l'indebitamento potenziale, residuo e prospettico;
- il controllo dei costi di struttura in rapporto coi ricavi attuali e attesi in sede di formazione dei bilanci previsionali sottoposti all'assemblea di coordinamento dei comuni soci e il loro andamento nell'esercizio.

Di seguito si indica una tabella che riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi della società, comparati con i valori ritenuti ottimali, evidenziandone lo scostamento da cui è possibile ricavare in generale un giudizio positivo sulla struttura patrimoniale e finanziaria:

Tabella dei valori a consuntivo							
	2022	2021	2020	Media triennale	Valore ottimale	scostamento	giudizio
Margine di tesoreria (MT)	11.053.026	13.967.744	17.141.170	14.053.980	> 0	14.053.980	POSITIVO
Margine struttura (MS)	6.163.146	6.594.297	7.295.532	6.684.325	> 0	6.684.325	EVOLUZIONE TREND STABILE
Margine disponibilità	12.902.610	15.533.338	18.480.584	15.638.844	> 0	15.638.844	POSITIVO
Indice disponibilità (current ratio)	1,63	2,00	2,38	2,00	1,2	0,8	POSITIVO
Indice di liquidità Quick ratio	1,54	1,90	2,28	1,91	1	1	POSITIVO
MOL	13.587.461	7.921.094	6.279.234	9.262.596			Si valuta l'andamento: POSITIVO
ROE (return on equity)	13,32%	7,87%	3,85%	8,34%	> 0*	5,30	POSITIVO
ROI (return on investment)	13,19%	7,39%	3,88%	8,15%	> 0*	5,09	POSITIVO
Indice di redditività delle vendite ROS	17,70%	10,85%	5,91%	11,48%	> 0*	7,29	POSITIVO
Indice di rotazione del capitale investito netto	0,77	0,68	1,31	0,92	1,5	-0,58	POSITIVO
rapporto tra PFN e MOL = PFN/MOL	1,68	2,35	-2,54	-2,19	< 3	0,86	Generazione di MOL in grado di consentire il rientro di posizione finanziaria netta. Silea ha una posizione PFN complessiva in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie
Indice di rotazione dei crediti commerciali	7,76	7,28	6,26				Si valuta l'andamento: POSITIVO
indice di rotazione dei debiti commerciali	4	4	3,16				Si valuta l'andamento: POSITIVO in quanto sostanzialmente stabile
Durata media dei crediti in gg	47	50	61				Si valuta l'andamento: POSITIVO nonostante sia al di sopra della media dovuto al ritardo dei pagamenti da parte dei consorzi
Durata media dei debiti in gg	102	99	112				Si valuta l'andamento: POSITIVO dato influenzato dal spostamento del pagamento della scadenza al 10/1/22

Dall'esame dei valori evidenziati nella tabella risulta possibile affermare che:

- la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario;
- la consistenza della liquidità rileva la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve, con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività della gestione accerta la capacità della società di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare un utile per la remunerazione del capitale investito;
- il valore del MOL, rispetto al proprio indebitamento, indica l'assenza di rischio rispetto al sistema bancario, in quanto dimostra la capacità della società di rientrare attraverso la redditività della gestione dagli impegni assunti v/ il sistema creditizio.

In conclusione, dalle analisi condotte e dalle informazioni ottenute, non risultano indicatori o sintomi di potenziali condizioni di crisi aziendale, tali da concretizzare situazioni di incertezza sulla continuità aziendale.

12. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Progetti finanziati dal PNRR

Con Decreto Dipartimentale n. 128 del 30 marzo 2023, il Ministero ha pubblicato le graduatorie definitive con i progetti ammessi ai contributi PNRR: ben 62 progetti presentati da Silea per conto dei Comuni soci, sono risultati aggiudicatari del finanziamento per un importo complessivo di circa 20 milioni di euro. Tra questi, 45 progetti prevedono il restyling e l'evoluzione tecnologica dei Centri di raccolta comunali. Si aggiungono inoltre investimenti per l'automazione delle raccolte differenziate (postazioni di conferimento rifiuti ad accesso controllato, cestini compattatori dotati di sensori volumetrici, distributori automatici di sacchi).

È stato inoltre ammesso al finanziamento anche il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero dei rifiuti tessili da localizzarsi a Monticello di Brianza.

Silea è stata indicata come realizzatore dei suddetti progetti. Ciò comporterà, oltre all'impegno organizzativo, anche un impegno finanziario: stante il meccanismo di rimborso "a consuntivo" dei fondi PNRR, la società dovrà infatti "anticipare" le spese per la realizzazione dei progetti.

Per completezza di informazione si ritiene utile segnalare che, pur non impattando direttamente sul bilancio di Silea SpA, sono stati ammessi a finanziamenti PNRR anche il progetto di teleriscaldamento (presentato dalla partecipata Acinque Energy Greenway, per un importo di circa 12 milioni di euro) ed il progetto di revamping dell'impianto di selezione plastiche (presentato dalla controllata Seruso, per un importo di circa 2 milioni di euro).

Parco Solare

Facendo seguito al Protocollo di intesa siglato nel 2022 con la società Holcim SpA, per l'acquisizione dell'area occupata dalla ex-miniera ove Silea punta a realizzare un parco solare da almeno 8 MW di potenza, nel mese di giugno 2023 si stipulerà il "contratto preliminare di compravendita". Come previsto dal contratto, le obbligazioni assunte da Silea sono sospensivamente condizionate al verificarsi dei seguenti eventi a cura ed onere di Holcim:

- ottenimento del Decreto di cessazione dell'attività mineraria sull'area di interesse, da parte dell'autorità competente.
- approvazione da parte di Regione Lombardia del progetto di recupero dell'area ed ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico;

Il contratto preliminare di compravendita, avendo esclusivamente valore obbligatorio tra le parti, non determina dunque il trasferimento della proprietà e del possesso dell'area in oggetto, il quale si verificherà unicamente, così come ogni altro effetto reale, con la stipulazione dell'atto notarile a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive sopra indicate.

13. Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività proseguiranno in linea con quanto svolto nel 2022, e vedranno la Società impegnata nell'attuazione delle linee guida strategiche approvate dai soci.

L'ottenimento dei finanziamenti PNRR per 62 progetti e circa 20 milioni ricevuti, richiederà alla Società un grande sforzo (concentrato nel biennio 2023-2024) finalizzato sia ad avviare e gestire gli iter procedurali – in termini di supporto amministrativo ai Comuni e di espletamento delle gare per l'acquisizione delle forniture – sia a realizzare i progetti nel rispetto delle scadenze previste dal bando.

Sul fronte dei servizi rivolti ai soci, proseguirà l'estensione del modello di raccolta con il sistema di misurazione puntuale ("sacco rosso") in ulteriori comuni, nonché lo sviluppo delle attività di cura del verde pubblico. Nell'ottica di supportare la crescita dei servizi al territorio, garantendo nel contempo un maggior presidio delle crescenti esigenze di Amministrazioni comunali ed utenti, verrà rafforzata e riorganizzata la struttura aziendale dedicata.

Verranno ulteriormente incrementate le attività di sensibilizzazione ambientale e di comunicazione istituzionale, sia sui media tradizionali sia sui canali social.

Con l'avvio del servizio di Gestione della Tassa Rifiuti (TARI) per conto del Comune di Lecco (dal 1° gennaio 2023), Silea estenderà il proprio perimetro di attività anche ai servizi "amministrativi" inclusi nel ciclo dei rifiuti. Ciò dovrebbe consentire alla società di proporsi ad ulteriori Comuni, anche in vista del passaggio a sistema di "Tributo Puntale" (TARIP) a partire dal 2024, consolidando ulteriormente il proprio ruolo di gestore integrato dell'intera filiera.

Per quanto riguarda lo sviluppo impiantistico di trattamento rifiuti, verrà portato a regime l'impianto di ricezione fanghi di depurazione (entrato in esercizio nel 2022) da avviare a recupero energetico e completati i lavori di realizzazione del nuovo impianto di digestione anaerobica finalizzato alla produzione di biometano.

Sul fronte delle tematiche energetiche, proseguiranno i lavori di realizzazione delle reti di teleriscaldamento (avviati nel 2022) effettuati dalla partecipata Acinque Energy Greenway, con l'obiettivo di allacciare la prima utenza entro il 2023 sfruttando così il calore prodotto dal termovalorizzatore. Verrà inoltre portata avanti l'iniziativa strategica di realizzazione di un parco solare di potenza pari ad almeno 8 MW, presso la ex-miniera Holcim.

Nel corso del 2023 si prevede l'avvio delle attività indicate nel programma del Contratto di Rete "Sinergie Territoriali", costituito nel 2022 con Lario Reti Holding, mediante l'attivazione di specifici tavoli operativi congiunti.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, infine, proseguirà il percorso di "trasformazione digitale" già in corso, rivedendo l'attuale modello di gestione dell'intera infrastruttura ICT (anche in ottica di maggior attenzione ad aspetti legati alla cyber security) ed avviando il progetto di sostituzione dell'attuale sistema ERP.

14. Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Valmadrera (Via L. Vassena, 6) e nelle Unità Locali di Annone Brianza (Loc. Tassera snc) e di Calolziocorte (Via San Rocco snc).

15. Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 così come presentato con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio come indicata nella nota integrativa.

Valmadrera, 16 Maggio 2023

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Rota

La sottoscritta Francesca Rota, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.

Spettabile
SILEA S.p.A.
Via Leonardo Vassena n. 6
23868 Valmadrera (LC)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.

All'Assemblea degli Azionisti della SILEA S.p.A. (Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni).

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e seguenti del Codice Civile, mentre la Società di Revisione BDO ITALIA S.p.A. ha svolto l'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28.06.2022 con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

La presente relazione riferisce pertanto all'Assemblea l'attività da noi svolta nell'adempimento dei nostri doveri ai sensi dell'art. 2429 comma secondo del Codice Civile.

Nello specifico, nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in data 18 dicembre 2020.

Viene sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.a. al 31 dicembre 2022 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di € 6.233.006,00 ed in patrimonio netto complessivo di €. 46.800.328,00.

Il Revisore Legale dei conti, nella propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 emessa in data 23 maggio 2023 a cui si rimanda, per quanto consta non formula rilievi né richiami di informativa, ed attesta che il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SILEA S.p.A. al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza nel corso dell'esercizio, diamo atto di quanto segue.

Premessa Generale

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata sulla scorta delle conoscenze acquisite dall'organo di controllo nel tempo.

Si conferma che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo-contabile e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono lievemente aumentate;
- nel 2022 la Società ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente la nostra attività:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale, sotto l'aspetto temporale, sono decorse dalla data di nomina e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di

individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In ragione dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Silea S.p.A. nei confronti della controllata Seruso S.p.A., abbiamo partecipato alle riunioni di competenza alla presenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale della predetta partecipata e, preso atto che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2022 della sospensione degli ammortamenti per alcune categorie di immobilizzazioni materiali, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio Sindacale ha svolto anche la funzione di Organismo di Vigilanza, e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. La documentazione relativa a tale incarico è conservata agli atti della società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate per la gestione della situazione post pandemica Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dichiara di aver avuto con la Società di Revisione Legale "BDO ITALIA S.p.A." scambi di informazioni reciproci necessari per l'espletamento dei rispettivi compiti. Sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo amministrativo nel corso della riunione del 16 maggio 2023, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, il tutto predisposto nella tassonomia xbrl.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", pubblicate il 18 Dicembre 2020 ed entrate in vigore il 01 Gennaio 2021, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta infatti al soggetto incaricato della revisione legale. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la conformità alla legge e allo statuto della decisione dell'organo amministrativo di utilizzare un maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5. c.c. si dà atto dell'esistenza della voce "costi di impianto e di ampliamento" relativi all'avvio della raccolta multileggero riconducibile ad esercizi precedenti, alla cui iscrizione il Collegio Sindacale aveva a suo tempo dato il proprio consenso. Tale voce risulta completamente ammortizzata a fine 2022.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

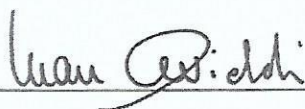
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano ragioni ostative alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

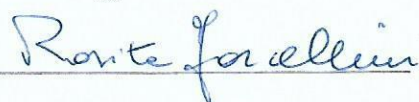
Valmadrera, 23.05.2023

Il Collegio Sindacale


dott. Ivan Micheli



dott. ssa Rosita Forcellini



dott. Gianni Redaelli



la sottoscritta Francesca Rota, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di Commercio di Lecco Autorizzazione n. 116292/2000 del 27 dicembre 2000.